SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 22 settembre 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero della salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa

Ministero dell'interno

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 24 aprile 2012.

Modifiche del decreto 11 dicembre 2006 di ammissione agli interventi agevolativi dei progetti di ricerca e formazione, relativamente al progetto DM 24341. (Prot. n. 193/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008 n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, istitutivo tra l'altro del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e, in particolare, gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca e l'istituzione di un Comitato per gli adempimenti ivi previsti;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 12 che disciplina i progetti di ricerca e formazione presentati in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici , e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 625/Ric. del 22 ottobre 2009, di nomina dei componenti del Comitato, di cui all'art. 7, comma 21, del predetto decreto legislativo n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2003, n. 90402 d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (F.A.R.)», registrato alla Corte dei Conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 novembre 2003, n. 274;

Visto il decreto direttoriale n. 603/Ric. del 14 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 2005, recante: «Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e formazione nel settore dell'industria aerospaziale da realizzarsi nella regione Lazio» (di seguito «Bando Aerospazio Lazio»);

Visto il decreto direttoriale n. 2861/Ric. dell'11 dicembre 2006 - pubblicato nel Supplemento ordinario alla G.U.R.I. del 23 dicembre 2006 n. 298 - con il quale, tra gli altri, è stato ammesso al finanziamento, con le modalità e condizioni ivi indicate, il progetto DM24341 – Tema 3 di ricerca dal titolo «FADTAD LABNET – Creazione di una Rete di Laboratori per la Progettazione ed Assessment sulla Failure Analysis e Damage Tolerance» e di formazione dal titolo «Corso di formazione e qualificazione per ricercatori grazie ad un master universitario di secondo livello sulla "Durability", la "Damage Tolerance" e l'"Operational Readiness" con particolare riferimento alla diagnostica strutturale, alle tecniche di indagine non distruttive, ed all'uso di materiali innovativi nella progettazione, dirette a personale qualificato di ricerca ed un corso di formazione mirato al trasferimento di competenze e tecnologie di progettazione, produzione, manutenzione, diagnosi, prove specificamente connesse alle tematiche di ricerca FADTAD di personale tecnico di ricerca aziendale» -, beneficiari: PA.L.MER. S.c.r.l. Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, Avio S.p.A., Aero Sekur S.p.A., Università degli Studi di Cassino;

Visto il contratto di finanziamento stipulato in data 23 settembre 2008 tra l'istituto convenzionato Intesa SanPaolo S.p.A. e i soggetti proponenti;

Viste le note del 26 marzo 2009, prot. MIUR n. 3260 del 23 aprile 2009, del 14 maggio 2010, prot. MIUR n. 3616 del 4 giugno 2010, e del 28 luglio 2010, prot. MIUR n. 7987 del 14 settembre 2010, con le quali i proponenti hanno richiesto una rimodulazione del progetto di

formazione relativa ad una diversa ripartizione dei costi in capo ai coproponenti PA.L.MER. S.c.r.l. e Università degli Studi di Cassino a seguito della rinuncia alle attività da parte di Aero Sekur S.p.A. e Avio S.p.A., una variazione del numero dei formandi e lo slittamento temporale del termine dello stesso progetto di formazione;

Acquisiti, in merito alle predette variazioni, i supplementi istruttori dell'esperto scientifico e dell'Istituto Convenzionato;

Tenuto conto, al riguardo, dei pareri espressi dal Comitato, ex art. 7 comma 2 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, nelle sedute del 16 dicembre 2009 e del 13 luglio 2011;

Considerato che le variazioni proposte non modificano le finalità della ricerca e della formazione, non contrastano con i criteri della più razionale utilizzazione delle risorse per il conseguimento del miglior risultato contrattuale, non comportano incrementi delle spese, né variazione del costo totale ammesso per il progetto, e del relativo finanziamento già deliberato;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'adozione di uno specifico provvedimento di variazione del citato decreto direttoriale n. 2861/Ric. del 11 dicembre 2006;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

Decreta:

Art. 1.

1. I soggetti contraenti, PA.L.MER. S.c.r.l. Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, Avio S.p.A., Aero Sekur S.p.A., Università degli Studi di Cassino, sono autorizzati, nell'ambito del sotto riportato progetto, alle variazioni indicate nelle premesse, relativamente:

alla rimodulazione del progetto di formazione, relativa ad una diversa ripartizione dei costi in capo ai coproponenti PA.L.MER. S.c.r.l. e Università degli Studi di Cassino a seguito della rinuncia alle attività da parte di Aero Sekur S.p.A. e Avio S.p.A.;

alla variazione del numero dei formandi;

allo slittamento temporale del progetto di formazione con termine al 30 settembre 2010.

DM24341 – Tema 3 Bando Aerospazio Lazio

Titolo ricerca: «FADTAD LABNET – Creazione di una Rete di Laboratori per la Progettazione ed Assessment sulla Failure Analysis e Damage Tolerance».

Titolo Formazione: «Corso di Formazione e qualificazione per ricercatori grazie ad un master universitario di secondo livello sulla "Durability", la "Damage Tolerance" e l'"Operational Readiness" con particolare riferimento alla diagnostica strutturale, alle tecniche di indagine non distruttive, ed all'uso di materiali innovativi nella progettazione, dirette a personale qualificato di ricerca ed un corso di formazione mirato al trasferimento di competenze e tecnologie di progettazione, produzione, manutenzione, diagnosi, prove specificamente connesse alle tematiche di ricerca FADTAD di personale tecnico di ricerca aziendale».

2. Le schede allegate al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante, annullano e sostituiscono quelle allegate al decreto direttoriale n. 2861/Ric. dell'11 dicembre 2006. Restano ferme tutte le altre disposizioni, modalità e condizioni del predetto decreto direttoriale n. 2861/Ric. dell'11 dicembre 2006 e, in particolare, i termini del finanziamento di cui all'art. 2. comma 4 del predetto decreto.

Art. 2.

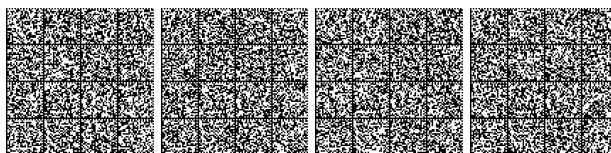
1. L'Istituto Convenzionato Intesa SanPaolo S.p.A. provvede a regolarizzare il contratto in argomento nel rispetto del presente decreto e secondo tutte le modalità di cui al citato decreto n. 2861/Ric. del 11 dicembre 2006.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 2012

Il direttore generale: FIDORA

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR. MIBAC., Min. Salute e Min. Lavoro registro n. 10, foglio n. 236

ALLEGATO

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

Generalità del Progetto

- Domanda: DM24341 del 14/06/2005

- Progetto di Ricerca

  Titolo:
  FADTAD LABNET – Creazione di una Rete di Laboratori per la Progettazione ed Assessment sulla Failure Analysis e Damage Tolerance

  Inizio Attività: 01/10/2006

  Durata mesi: 48

- Progetto di Formazione

  Titolo:
  Corso di Formazione e qualificazione per ricercatori grazie ad un master universitario di secondo livello sulla "Durability", la "Damage Tolerance" e l' "Operational Readiness" con particolare riferimento alla diagnostica strutturale, alle tecniche di indagine non distruttive, ed all'uso di materiali innovativi nella progettazione dirette a personale qualificato di ricerca ed un corso di formazione mirato al trasferimento di competenze e tecnologie di progettazione, produzione, manutenzione, diagnosi, prove specificamente connesse alle tematiche di ricerca FADTAD di personale tecnico di ricerca aziendale.

  Inizio Attività: 01/04/2007

  Durata mesi: 42

- Beneficiari

  AERO SEKUR S.P.A.
  APRILIA - (LT)

  AVIO SPA
  TORINO - (TO)

  PA.L.MER. S.C.R.L. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE
  LATINA - (LT)

  UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO
  CASSINO - (FR)

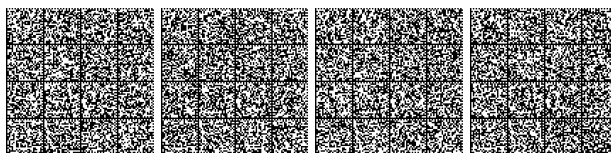
- Costo Totale € 1.871.310,00
  - di cui attività di Ricerca Industriale € 1.212.510,00
  - di cui attività di Sviluppo Precompetitivo € 418.000,00
  - di cui attività di Formazione € 240.800,00

  al netto di recuperi pari a € -

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

Imputazione territoriale costi del Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	757.819	-	-	-	-	757.819
Spese generali	-	454.691	-	-	-	-	454.691
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	1.212.510	-	-	-	-	1.212.510
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1.212.510	-	-	-	-	1.212.510

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	61.250	-	-	-	-	61.250
Spese generali	-	36.750	-	-	-	-	36.750
Attrezzature	-	250.000	-	-	-	-	250.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	70.000	-	-	-	-	70.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	418.000	-	-	-	-	418.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	418.000	-	-	-	-	418.000

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	32.350	-	-	-	-	32.350
Spese trasferta personale	-	7.000	-	-	-	-	7.000
Altre spese correnti	-	9.500	-	-	-	-	9.500
Strumenti e attrezzature	-	22.500	-	-	-	-	22.500
Costi dei servizi di consulenza	-	49.350	-	-	-	-	49.350
Subtotale	-	120.700	-	-	-	-	120.700
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	120.100	-	-	-	-	120.100
Totale	-	240.800	-	-	-	-	240.800

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

Agevolazioni deliberate per il Progetto

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	603.298,50	-	-	-	603.298,50
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	369.666,00	-	-	-	369.666,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella spesa fino a € (*)	-	112.000,00	-	-	-	112.000,00
Credito Agevolato Fino a € (*)	-	202.400,00	-	-	-	202.400,00

* tenuto conto delle ulteriori agevolazioni sotto indicate (fino ad un massimo del 25%)

5% Attività da svolgere in zone 87.3,c) Trattato C.E.

10% Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o partner membri dell'UE per una quota non inferiore al 10% del valore del progetto

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	240.800,00	-	-	-	240.800,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

Agevolazioni totali deliberate per il Progetto

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	715.298,50	240.800,00	956.098,50
Credito Agevolato fino a €	572.066,00	-	572.066,00
TOTALE	1.287.364,50	240.800,00	

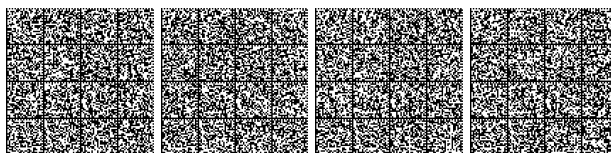
Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AERO SEKUR S.P.A.

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	189.000	-	-	-	-	189.000
Spese generali	-	113.400	-	-	-	-	113.400
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	302.400	-	-	-	-	302.400
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	302.400	-	-	-	-	302.400

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	100.000	-	-	-	-	100.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	40.000	-	-	-	-	40.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	140.000	-	-	-	-	140.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	140.000	-	-	-	-	140.000

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AERO SEKUR S.P.A.

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AERO SEKUR S.P.A.

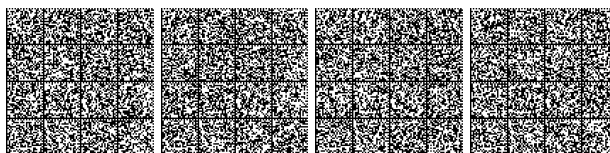
Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	105.840,00	-	-	-	105.840,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	181.440,00	-	-	-	181.440,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	35.000,00	-	-	-	35.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	77.000,00	-	-	-	77.000,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

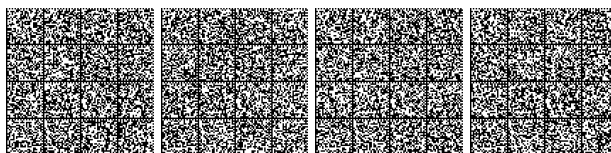
	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	140.840,00	-	140.840,00
Credito Agevolato fino a €	258.440,00	-	258.440,00
TOTALE	399.280,00	-	

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AVIO SPA

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	68.250	-	-	-	-	68.250
Spese generali	-	40.950	-	-	-	-	40.950
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	109.200	-	-	-	-	109.200
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	109.200	-	-	-	-	109.200

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	50.000	-	-	-	-	50.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	50.000	-	-	-	-	50.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	50.000	-	-	-	-	50.000

Nessun costo di formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AVIO SPA

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

Nessuna forma d'intervento per la Formazione

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

AVIO SPA

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	38.220,00	-	-	-	38.220,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	65.520,00	-	-	-	65.520,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	12.500,00	-	-	-	12.500,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	27.500,00	-	-	-	27.500,00

Nessuna agevolazione per la Formazione

Agevolazioni totali deliberate

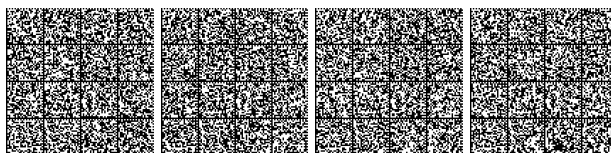
	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	50.720,00	-	50.720,00
Credito Agevolato fino a €	93.020,00	-	93.020,00
TOTALE	143.740,00	-	

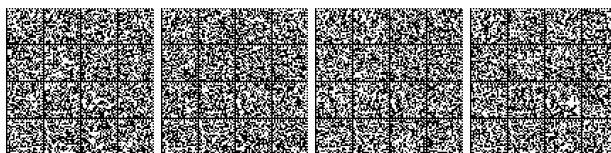
Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

PA.L.MER. S.C.R.L. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	127.819	-	-	-	-	127.819
Spese generali	-	76.691	-	-	-	-	76.691
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	204.510	-	-	-	-	204.510
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	204.510	-	-	-	-	204.510

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	61.250	-	-	-	-	61.250
Spese generali	-	36.750	-	-	-	-	36.750
Attrezzature	-	50.000	-	-	-	-	50.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	30.000	-	-	-	-	30.000
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	178.000	-	-	-	-	178.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	178.000	-	-	-	-	178.000

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	5.300	-	-	-	-	5.300
Spese trasferta personale	-	4.000	-	-	-	-	4.000
Altre spese correnti	-	3.000	-	-	-	-	3.000
Strumenti e attrezzature	-	16.000	-	-	-	-	16.000
Costi dei servizi di consulenza	-	37.400	-	-	-	-	37.400
Subtotale	-	65.700	-	-	-	-	65.700
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	26.600	-	-	-	-	26.600
Totale	-	92.300	-	-	-	-	92.300

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

PA.L.MER. S.C.R.L. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	40%	35%	30%	30%	30%
Credito Agevolato	55%	60%	65%	65%	65%

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	30%	25%	20%	20%	20%
Credito Agevolato	50%	55%	60%	60%	60%

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

PA.L.MER. S.C.R.L. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE

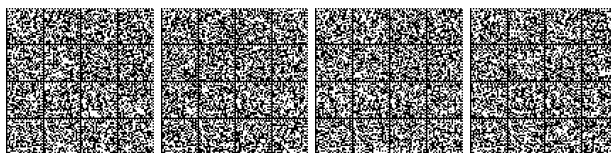
Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	71.578,50	-	-	-	71.578,50
Credito Agevolato fino a Euro	-	122.706,00	-	-	-	122.706,00

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	44.500,00	-	-	-	44.500,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	97.900,00	-	-	-	97.900,00

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	92.300	-	-	-	92.300
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	116.078,50	92.300,00	208.378,50
Credito Agevolato fino a €	220.606,00	-	220.606,00
TOTALE	336.684,50	92.300,00	

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

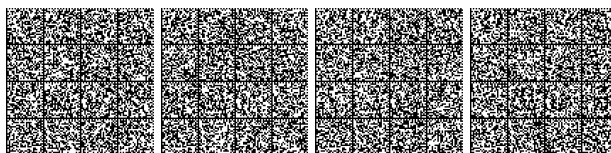
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Imputazione territoriale costi

	RICERCA INDUSTRIALE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	372.750	-	-	-	-	372.750
Spese generali	-	223.650	-	-	-	-	223.650
Attrezzature	-	-	-	-	-	-	-
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	596.400	-	-	-	-	596.400
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	596.400	-	-	-	-	596.400

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale	-	-	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	-	50.000	-	-	-	-	50.000
Consulenze	-	-	-	-	-	-	-
Prestazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Materiali	-	-	-	-	-	-	-
Recuperi (da detrarre)	-	-	-	-	-	-	-
Subtotale	-	50.000	-	-	-	-	50.000
Investimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	50.000	-	-	-	-	50.000

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

	FORMAZIONE						
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2	Sostegno Transitorio	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Personale docente	-	27.050	-	-	-	-	27.050
Spese trasferta personale	-	3.000	-	-	-	-	3.000
Altre spese correnti	-	6.500	-	-	-	-	6.500
Strumenti e attrezzature	-	6.500	-	-	-	-	6.500
Costi dei servizi di consulenza	-	11.950	-	-	-	-	11.950
Subtotale	-	55.000	-	-	-	-	55.000
Costo personale per i partecipanti alla form.	-	93.500	-	-	-	-	93.500
Totale	-	148.500	-	-	-	-	148.500

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Forma e Misura dell'Intervento

	RICERCA INDUSTRIALE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	70%	65%	60%	60%	60%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	45%	40%	35%	35%	35%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE				
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE
Contributo nella spesa	100%	100%	100%	100%	100%
Credito Agevolato	-	-	-	-	-

Legge 297/1999 Art. 12/Aero DM24341

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Agevolazioni deliberate

	RICERCA INDUSTRIALE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	387.660,00	-	-	-	387.660,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	SVILUPPO PRECOMPETITIVO					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

	FORMAZIONE					
	Eleggibile Lett.a	Eleggibile Lett.c	Ob. 2 / SoTra	Non Eleggibile	Extra UE	Totale
Contributo nella Spesa fino a Euro	-	148.500	-	-	-	148.500
Credito Agevolato fino a Euro	-	-	-	-	-	-

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industr. + Svil. Precomp.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	407.660,00	148.500,00	556.160,00
Credito Agevolato fino a €	-	-	-
TOTALE	407.660,00	148.500,00	

12A09986

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 10 agosto 2012.

Criteri generali, anche per la ripartizione, e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, a favore delle imprese danneggiate dagli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 e 29 maggio 2012 nelle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visti gli articoli 107, para. 2, lett. *b)* e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera *c)*, della L. 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile";

Visto il comma 11 dell'art. 16 bis della legge 4 febbraio 2005, n. 11, ai sensi del quale "i destinatari degli aiuti di cui all'articolo 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, e specificati nel decreto di cui al presente comma";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 concernente "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 21 luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine ai ripetuti eventi sismici di forte intensità verificatisi nel mese di maggio 2012, e in particolare al terremoto del 29 maggio 2012, che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° giugno 2012, recante "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo", con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che:

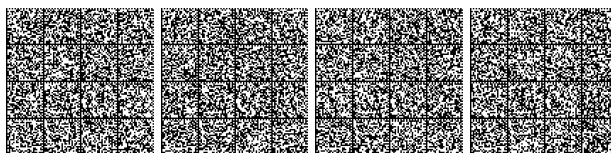
- nei confronti delle persone fisiche, anche in qualità di sostituti d'imposta, che, alla data del 20 maggio 2012, avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, riportati nell'elenco allegato alle stesso decreto, sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari;

- per le città di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo la sospensione è subordinata alla richiesta del contribuente che dichiari l'inagibilità della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorità comunale;

- con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze possono essere individuati, sulla base delle comunicazioni del Dipartimento della Protezione Civile, altri comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, relativamente ai quali trova applicazione la sospensione dei termini disposta con lo stesso decreto;

Visto il decreto-legge del 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, il quale prevede tra l'altro che le disposizioni dello stesso decreto-legge sono volte a disciplinare gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Fer-

rara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212;

Visto il comma 3 del suddetto articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, il quale ha prorogato fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le suddette delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;

Visti i commi 2 e 5 del suddetto articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, i quali stabiliscono che, agli interventi previsti dallo stesso decreto-legge provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, che operano in qualità di Commissari delegati, e coordinano le attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con delibera del Consiglio dei Ministri adottata nelle forme di cui all'articolo 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992;

Visto il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, il quale prevede che, ai presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale su cui sono assegnate, con il decreto di cui al comma 2, le risorse provenienti dal fondo di cui al comma 1 destinate al finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto; sulle contabilità speciali confluiscono anche le risorse derivanti dalle erogazioni liberali effettuate alle stesse regioni ai fini della realizzazione di interventi per la ricostruzione e ripresa dei territori colpiti dagli eventi sismici; i presidenti delle regioni rendicontano ai sensi dell'articolo 5, comma 5-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visti i commi 1 e 2 del suddetto articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, i quali prevedono rispettivamente che:

- nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità previste dallo stesso decreto-legge;

- su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stabilita la ripartizione del Fondo di cui al comma 1 fra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto per le finalità previste dallo stesso decreto-legge, sulla base di criteri oggettivi aventi a riferimento l'effettività e la quantità dei danni subiti e asseverati delle singole Regioni, nonché sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nel rispetto delle risorse allo scopo finalizzate;

Visto l'articolo 11 del suddetto decreto-legge del 6 giugno 2012, n. 74, il quale prevede tra l'altro che "È autorizzata la spesa di 100 milioni di euro, da trasferire, su ciascuna contabilità speciale, in apposita sezione, in favore della Regione Emilia-Romagna, della regione Lombardia e della regione Veneto, per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese aventi sede o unità locali ubicate nei territori di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 e 29 maggio 2012. Sono comprese tra i beneficiari anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori di cui all'art. 1, comma 1, ma i cui fondi siano situati in tali territori. I criteri, anche per la ripartizione, e le modalità per la concessione dei contributi in conto interessi sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle Regioni interessate";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 recante "Attuazione dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 Maggio 2012»";

Vista la proposta delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, formulata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, contenuta nel Verbale della riunione svoltasi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9 agosto 2012, che fa parte integrante del presente decreto;

Considerato che gli aiuti in questione saranno erogati solo dopo che la Commissione, con propria comunicazione, avrà riconosciuto che il regime di aiuti in discorso, in quanto diretto ad ovviare a danni recati da calamità naturali, può legittimamente beneficiare della deroga di cui all'art.107, paragrafo 2, lettera *b)* del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

Considerata la necessità e l'urgenza di stabilire i criteri per la ripartizione tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto della somma di euro 100 milioni di cui all'articolo 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, nonché i criteri generali e le modalità per la concessione dei contributi in conto interessi alle imprese aventi sede o unità locali o fondi ubicati nei territori della Regione Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, fatti salvi gli

adempimenti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Criteri di riparto delle risorse di cui all'art. 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74

1. Le risorse di cui all'art. 11 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e successive modificazioni, sulla base dei livelli di danneggiamenti e delle modalità di riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di cui alle premesse sono così ripartite:

a) 92,5% in favore della Regione Emilia-Romagna;

b) 7,1% in favore della Regione Lombardia;

c) 0,4% in favore della Regione Veneto.

Art. 2.

Criteri e modalità di utilizzo delle risorse assegnate

1. Le risorse di cui all'art. 1, comma 1, lett. *a)* sono trasferite sulla contabilità speciale intestata al Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, Commissari delegati, aperte ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate per la concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi o in conto canoni di locazione finanziaria a favore delle imprese, così come definite ai sensi dall'articolo 1, dell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea del 6 agosto 2008, di ogni dimensione, che hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi nei giorni 20 e 29 maggio 2012, in presenza dei requisiti di cui al successivo comma 6. Sono comprese tra i beneficiari anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 ma i cui fondi siano situati in tali territori, in presenza dei requisiti di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* del successivo comma 4.

3. Le agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi o in conto canoni, sono concesse a fronte di contratti di finanziamento o di locazione finanziaria, di importo massimo pari a 3,125 milioni di euro per ciascun beneficiario e di durata coerente con la tipologia di intervento e comunque non superiore a 7 anni, volti alla copertura delle spese di cui al successivo comma 5. Il contributo in conto interessi o in conto canoni può essere riconosciuto anche in forma attualizzata in via anticipata e deve consentire la riduzione dell'onere a carico delle imprese fino ad un tasso equivalente all'euribor calcolato come media aritmetica dei valori dell'euribor 6 mesi riportati alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters ed alla pag. 248 del Telerate nel mese precedente del periodo di interessi di riferimento.

4. L'agevolazione di cui al comma 1 del presente articolo è concessa a favore delle imprese che presentino i seguenti requisiti:

a) avere la sede o unità locale nei territori delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Rovigo e Mantova di cui all'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, fatta salva la possibilità, per le imprese aventi sede legale o locali nelle città di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo di accedere alle agevolazioni di cui al presente decreto sulla base di specifica richiesta che dichiari l'inagibilità dello studio professionale o dell'azienda, verificata dall'Autorità comunale e fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, secondo periodo, del presente decreto per le imprese agricole;

b) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, all'Anagrafe regionale delle aziende agricole oppure, per i professionisti, essere in possesso di Partita Iva;

c) essere attive e non essere sottoposte a procedura di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione o amministrazione controllata in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

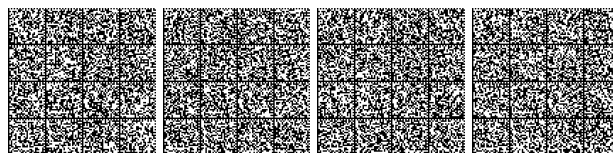
d) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione europea "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02);

e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

f) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

g) di non rientrare tra coloro che, essendo stati oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.

5. I contributi in conto interessi o in conto canoni di cui al presente articolo sono concessi a fronte di contratti di finanziamento o di locazione finanziaria finalizzati alla copertura, totale o parziale, delle spese occorrenti, al net-

to di eventuali indennizzi assicurativi o di altri contributi pubblici percepiti per le medesime finalità, per:

a) la riparazione o ricostruzione di impianti, attrezzature, beni mobili, anche registrati, o macchinari strumentali all'attività d'impresa, danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, compresi i costi strettamente connessi ai trasferimenti temporanei dell'attività d'impresa;

b) il ripristino di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

c) l'espletamento delle spese tecniche connesse agli interventi di cui alle lett. *a)* e *b)*, compresa la perizia giurata di cui al successivo comma 9, nel limite massimo del 2% dei costi di riparazione, ricostruzione o ripristino.

6. Ai fini della concessione del contributo in conto interessi o in conto canoni di cui al presente articolo:

a) dovrà essere prodotta apposita perizia giurata ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 che attesti il danno subito ed il nesso di causalità tra il danno e gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

b) le spese di riparazione, ricostruzione o ripristino devono essere sostenute a partire dal giorno 20 maggio 2012.

7. Le domande pervenute verranno esaminate da un nucleo di valutazione nominato dai Commissari delegati con propri provvedimenti, tra il personale della struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 74 del 2012 e/o degli enti territoriali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto che operano nell'ambito delle attività istituzionale e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il nucleo di valutazione di cui al presente comma dovrà verificare l'ammissibilità del contributo, la coerenza degli interventi proposti e la loro adeguatezza tecnico-finanziaria. Le domande verranno valutate secondo l'ordine cronologico di arrivo, che costituisce anche criterio di priorità.

8. I beni di cui alla lettera *a)* del comma 5 non possono essere alienati per un periodo di cinque anni dalla data di ultimazione dell'intervento di riparazione o ricostruzione. In caso di violazione del divieto di cui al presente comma, il beneficiario dovrà restituire un importo pari al contributo in conto interessi o in conto canoni effettivamente erogato a valere sulle risorse di cui al comma 1.

9. L'agevolazione del contributo in conto interessi o in conto canoni è concessa per l'intera durata del finanziamento o del rapporto di locazione finanziaria. Il contratto di finanziamento o di locazione finanziaria può essere estinto in via anticipata, fatto salvo l'obbligo di restituzione dell'importo del contributo in conto interessi o in conto canoni già erogato in via anticipata tramite attualizzazione, per la quota riferita alla durata residua del finanziamento o del rapporto di locazione finanziaria oggetto di estinzione anticipata. Per durata residua si intende il periodo che intercorre tra la data di effetto dell'estinzione anticipata e la data di scadenza originaria dei contratti.

10. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono riconosciute in regime di notificazione sulla base dell'articolo 107 par. 2, lett. *b)* e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. L'esecuzione delle relative misure è consentita solo a seguito dell'acquisizione della decisione della Commissione europea sulla compatibilità delle misure previste con le disposizioni europee in materia di aiuti di Stato.

11. Con provvedimenti dei Presidenti della Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, Commissari delegati, sono disciplinate le modalità operative per la presentazione delle domande e per la concessione, la liquidazione e la revoca, totale o parziale, dei contributi, e sono definite idonee modalità di rendicontazione, monitoraggio e controllo sull'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo, anche attraverso idonee procedure informatiche, condivise con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero dello sviluppo economico, anche al fine di evitare sovra compensazioni dei danni di cui al precedente comma 5 per cumuli con altri aiuti concessi ai sensi di altre disposizioni normative. Le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto forniscono annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dello sviluppo economico una relazione sull'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 10 agosto 2012

Il Ministro dell'economia e delle finanze: GRILLI

Il Ministro dello sviluppo economico: PASSERA

Registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2012
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg. n. 8 Economia e finanze, foglio n. 211

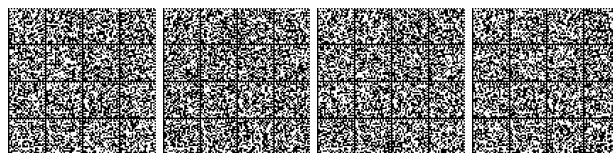
12A09931

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 26 aprile 2012.

Accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di formazione universitaria per gli esercenti le professioni sanitarie;

Visti i decreti del Ministro della sanità numeri 665, 666, 667, 668, 739, 740, 741, 742, 743, 744 del 14 settembre 1994, numeri 745, 746 del 26 settembre 1994, n. 183 del 15 marzo 1995, numeri 56, 58, 69, 70, 136 del 17 gennaio 1997, n. 316 del 27 luglio 1998, n. 520 dell'8 ottobre 1998, n. 137 del 15 marzo 1999 e n. 182 del 29 marzo 2001, adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3, del predetto decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernenti i profili professionali delle professioni sanitarie;

Vista la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante disposizioni in materia di professioni sanitarie;

Visti gli articoli 1, 2, 3 e 4 della legge 10 agosto 2000, n. 251, che raggruppano le figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni nelle seguenti aree: professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, professioni sanitarie riabilitative, professioni tecnico-sanitarie e professioni tecniche della prevenzione;

Visto il decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001 adottato di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 2001, che, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della citata legge 10 agosto 2000, n. 251 definisce le figure professionali da includere nelle predette aree;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, recante disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2009 adottato di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 2009, recante la determinazione delle classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, il quale prevede che "la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente";

Considerato che l'accertamento della maggiore rappresentatività costituisce, altresì, titolo privilegiato per poter svolgere attività di collaborazione istituzionale con il Ministero della salute e gli organismi e istituzioni sanitarie;

Visto il decreto del Ministro della salute 14 aprile 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 2005, con il quale si è proceduto all'accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria;

Visto il decreto del Ministro della salute 19 giugno 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 luglio 2006, con il quale è stata sostituita la tabella che elenca le associazioni professionali dell'area sanitaria maggiormente rappresentative a livello nazionale, contenuta nel predetto decreto del 14 aprile 2005;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del citato decreto del Ministro della salute 14 aprile 2005 l'elenco delle associazioni, di cui ai suddetti provvedimenti, è soggetto a una verifica periodica e, se del caso, ad una conseguente motivata revisione;

Ravvisata la necessità di rimodulare i criteri cui far riferimento al fine di procedere al prescritto accertamento;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti per il riconoscimento

1. Ai fini del riconoscimento come associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale le associazioni nazionali delle professioni sanitarie riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) rilevanza di carattere nazionale, con organizzazione presente in almeno 11 regioni;

b) attività svolta in relazione alle professioni sanitarie regolamentate così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, e per le quali non siano istituiti ordini o collegi;

c) atto costitutivo e statuto redatti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

2. Dall'atto costitutivo ovvero nello statuto devono essere desumibili tutti i seguenti elementi:

a) la denominazione, l'indicazione del patrimonio e della sede;

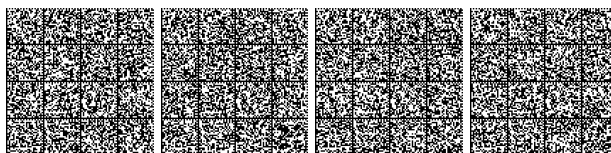
b) la previsione che possano essere iscritti esclusivamente gli abilitati all'esercizio della professione sanitaria che l'associazione intende rappresentare;

c) la finalità dell'associazione nazionale, la cui denominazione deve riportare la professione di riferimento, ad esclusiva tutela della specifica attività svolta dai professionisti, prevedendo, anche, la collaborazione con il Ministero della salute, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le aziende sanitarie e gli altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche;

d) assetti organizzativi e strutture adeguati all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;

e) la previsione di assenza di finalità di lucro;

f) l'indicazione del procedimento per la elezione democratica degli organi con votazione a scrutinio segreto;

g) l'espressa esclusione di retribuzione delle cariche sociali;

h) l'approvazione da parte dell'assemblea degli iscritti o degli organismi statutari democraticamente eletti dei bilanci preventivi e consuntivi;

i) l'indicazione del procedimento per l'elezione democratica degli organi a scrutinio segreto;

j) la previsione di non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua;

k) la previsione dell'espressa esclusione di finalità sindacali;

l) la previsione di finanziare le attività sociali solo attraverso i contributi degli associati e/o di enti pubblici nonché di soggetti privati, con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interesse con il Servizio sanitario nazionale, anche se forniti attraverso soggetti collegati;

m) l'adozione di un codice deontologico che preveda sanzioni graduate in relazione alle violazioni poste in essere; autonomia dell'organo preposto alla adozione dei provvedimenti disciplinari e garanzia del diritto di difesa nel procedimento disciplinare;

n) l'obbligo per gli associati di procedere all'aggiornamento professionale costante e la predisposizione di strumenti idonei ad accertare l'effettivo assolvimento di tale obbligo;

o) la tenuta, aggiornamento annuale e pubblicazione dell'elenco degli iscritti;

p) la previsione di adeguata pubblicità dello statuto, delle delibere relative alle elezioni ed alla individuazione dei titolari delle cariche sociali, del codice deontologico nonché dei bilanci;

q) l'obbligo di versamento diretto all'associazione delle quote associative da parte degli iscritti;

r) la previsione che i legali rappresentanti, amministratori o promotori non abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione;

s) le norme relative all'estinzione dell'associazione ed alla eventuale devoluzione del patrimonio.

Art. 2.

Individuazione dell'associazione maggiormente rappresentativa

1. Con decreto del direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale, è individuata, per ciascuna professione sanitaria, l'associazione che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, presenti il maggior numero di iscritti.

2. Nel caso in cui per la medesima professione esista più di una associazione, verrà considerata parimenti rappresentativa l'associazione che abbia un numero di iscritti pari almeno ai due terzi degli iscritti all'associazione con il maggior numero di iscritti.

Art. 3.

Procedura per il riconoscimento

1. Le associazioni nazionali delle professioni sanitarie riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione interessate, chiedono il riconoscimento entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, producendo apposita istanza al Ministero della salute, Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale utilizzando il modulo allegato (all.1).

2. Alla istanza di cui al precedente comma, deve essere allegata la prescritta idonea documentazione sul possesso dei requisiti dichiarati.

3. Il Ministero provvede sulla domanda, previa istruttoria, entro 180 giorni dal ricevimento della predetta istanza, dandone comunicazione scritta alla associazione richiedente.

4. Il riconoscimento dell'associazione viene annotato nell'elenco tenuto presso la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale.

5. Il venir meno di uno o più requisiti di cui all'art. 1 determina la revoca del riconoscimento disposta con decreto del direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale ed annotata nell'elenco di cui al precedente comma, trascorsi trenta giorni dalla sua comunicazione alla associazione interessata.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 aprile 2012

Il Ministro: BALDUZZI

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro registro n. 10, foglio n. 223

ALLEGATO

- MINISTERO DELLA SALUTE -

Dipartimento Della Programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale
Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale
UFFICIO VI ex DGRUPS – via G. Ribotta 5 – 00144 ROMA

Scheda per la individuazione della rappresentatività a livello nazionale delle Associazioni professionali delle professioni sanitarie ex D. M. 29 marzo 2001

La / Il Sottoscritta/o, ____________________
COGNOME

____
NOME

Nata/o a ____________________ ____
LUOGO DI NASCITA PR.

____________________ *il* ____________________
STATO DI NASCITA DATA DI NASCITA

In qualità di Presidente, ovvero legale rappresentante, della sotto esplicitata Associazione

____

____
DENOMINAZIONE COMPLETA DELLA ASSOCIAZIONE

via/piazza ____________________ *n.* ____
INDIRIZZO SEDE SOCIALE

____________________ ____
CITTA' PROV.

____ ____________________
CAP E – MAIL

____________________ ____________________
N. TELEFONICO N. FAX

Dichiara che l'Associazione intende essere considerata rappresentativa della professione sanitaria di

____

Dichiara che gli iscritti alla citata Associazione, al 31.12.2011, da considerare come abilitati all'esercizio della relativa professione sanitaria , risultano essere pari a n. ____

di cui n. ____ ***in possesso del titolo di*** ____________________

di cui n. ____ ***in possesso del titolo di*** ____________________

di cui n. ____ ***in possesso del titolo di*** ____________________

Ad ogni buon fine, allega alla presente l'elenco degli iscritti, nell'anno 2011 alla citata Associazione, completo delle generalità degli stessi, dell'esatta dizione dei titoli posseduti, nonché delle norme ai sensi delle quali sono stati rilasciati i titoli medesimi .
Allega, inoltre, lo Statuto del Sodalizio .
Dichiara, inoltre, che l'Associazione di cui è il legale rappresentante ha una rilevanza di carattere nazionale, con organizzazione presente in almeno 11 Regioni della Repubblica Italiana .
La / Il Sottoscritta/o è consapevole che le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti allegati comportano la responsabilità penale del dichiarante ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, e che le dichiarazioni false ovvero la falsità dei documenti comportano la decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento amministrativo adottato sulla base degli stessi .

____
DATA

In fede

____
FIRMA

L'Ufficio si impegna a trattare i dati personali contenuti nella presente scheda ai sensi della legge n. 675/96

12A09973

DECRETO 9 luglio 2012.

Determinazione dell'indennità di abbattimento di bovini e bufalini infetti da tubercolosi e da brucellosi, di ovini e caprini infetti da brucellosi e di bovini e bufalini infetti da leucosi bovina enzootica per l'anno 2012.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615 e successive modificazioni, recante: "Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi";

Visto il decreto del Ministro della sanità 14 giugno 1968 e successive modificazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 settembre 1968, n. 237 concernente norme per la corresponsione delle indennità di abbattimento dei bovini infetti;

Visto l'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, che stabilisce che il Ministro della sanità, di concerto con il Ministro del tesoro ed il Ministro delle politiche agricole, modifica a gennaio di ogni anno con decreto l'indennità per l'abbattimento dei bovini infetti da tubercolosi e brucellosi e degli ovini e caprini infetti da brucellosi;

Visti i criteri e le modalità stabiliti con decreto del Ministro della sanità 30 luglio 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° ottobre 1986, n. 228 per la determinazione delle misure delle indennità di abbattimento dei bovini, bufalini, ovini e caprini;

Vista la legge 2 giugno 1988, n. 218 e successive modificazioni, concernente misure per la lotta contro l'afta epizootica e altre malattie epizootiche degli animali;

Visto il decreto del Ministro della sanità 2 luglio 1992, n. 453 e successive modificazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 23 Novembre 1992, n. 276, recante regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini;

Visto il decreto del Ministro della sanità 27 agosto 1994, n. 651 e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 novembre 1994, n. 277, recante il regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini;

Visto il decreto del Ministro della sanità 15 dicembre 1995, n. 592 e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 1996, n. 125, recante regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini;

Visto il decreto del Ministro della sanità 2 maggio 1996, n. 358 e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 luglio 1996, n. 160, recante il regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica;

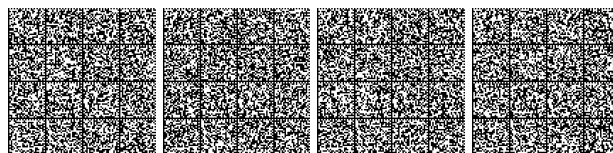
Visto il decreto del Ministro della salute 3 novembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 12 gennaio 2012, n. 9, concernente la determinazione della misura delle indennità di abbattimento degli animali della specie bovina, bufalina, ovina e caprina per l'anno 2011;

Considerato che le Regioni predispongono, in collaborazione con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti, specifici piani di sorveglianza per la tubercolosi, brucellosi e leucosi negli allevamenti bovini da ingrasso;

Ritenuto pertanto di non differenziare l'indennizzo di bovini da allevamento e da riproduzione, rispetto a quelli da ingrasso, in considerazione dell'esiguo numero di questi ultimi eventualmente interessati dai provvedimenti di abbattimento;

Considerato che le spese relative alla corresponsione delle indennità di cui trattasi gravano sugli stanziamenti previsti dal Fondo sanitario nazionale;

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione per l'anno 2012 della misura delle indennità di abbattimento dei bovini e bufalini infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina enzootica e degli ovini e caprini infetti da brucellosi;

Tenuto conto del parere espresso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota n. 4312 del 24 febbraio 2012 che definisce gli aggiornamenti delle indennità di abbattimento per l'anno 2012;

Decreta:

Art. 1.

1. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere ai proprietari dei bovini abbattuti perché infetti da tubercolosi, da brucellosi e da leucosi enzootica dei bovini è stabilita in € 466,17.

2. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere per i bovini quando le carni ed i visceri debbono essere interamente distrutti è stabilita in € 854,98.

3. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere ai proprietari dei bufalini abbattuti perché infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi, è stabilita in € 452,18.

4. La misura massima dell'indennità di abbattimento prevista dall'art. 6 della legge 28 maggio 1981, n. 296, da corrispondere per i bufalini quando le carni ed i visceri debbono essere interamente distrutti, è stabilita in € 828,67.

5. La misura di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 è aumentata del 50% per capo negli allevamenti bovini e bufalini che non superano i dieci capi.

6. Nelle tabelle allegate al presente decreto sono fissate le indennità per categoria, età e sesso dei capi della specie bovina e bufalina infetti e abbattuti o abbattuti e distrutti.

7. La misura delle indennità di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 decorre dal 1° gennaio 2012 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 2012.

Art. 2.

1. L'indennità di abbattimento prevista dall'art. 2 della legge 9 giugno 1964, n. 615 e successive modificazioni, da corrispondere ai proprietari degli ovini abbattuti perché infetti da brucellosi, stabilita a decorrere dal 1° gennaio 2011 in € 112,61 a capo per i capi iscritti ai libri genealogici, e in € 82,89 a capo per i capi non iscritti, risulta diminuita in € 111,15 a capo per i capi iscritti ai libri genealogici e in € 81,06 a capo per i capi non iscritti, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 2012.

2. L'indennità di abbattimento prevista dall'art. 2 della legge 9 giugno 1964, n. 615 e successive modificazioni, da corrispondere ai proprietari di caprini abbattuti perché infetti da brucellosi, stabilita a decorrere dal 1° gennaio 2011 in € 145,87 a capo per i capi iscritti ai libri genealogici e in € 106,22 a capo per i capi non iscritti ai libri genealogici, rimane confermata in € 145,87 a capo per i capi iscritti ai libri genealogici, mentre è prevista un'indennità di € 101,74 a capo per i capi non iscritti ai libri genealogici, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 per gli animali abbattuti nel corso dell'anno 2012.

Art. 3.

1. Le maggiorazioni dell'indennità di abbattimento previste dall'art. 5 della legge 2 giugno 1988, n. 218 si applicano anche ai casi di reinfezione negli allevamenti ufficialmente indenni a condizione che venga accertato il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di profilassi della tubercolosi, brucellosi e leucosi.

Il presente decreto è inviato agli organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; esso entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, 9 luglio 2012

Il Ministro della salute
BALDUZZI

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze il Vice Ministro delegato*
GRILLI

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
CATANIA

Registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 12, foglio n. 243

ALLEGATO

TABELLA INDENNITA' PER CATEGORIA, ETA' E SESSO DI CAPI DELLA SPECIE BOVINA INFETTI E ABBATTUTI O DISTRUTTI – ANNO 2012

CATEGORIA	Indennità spettante nella misura massima di € 466,17		Indennità spettante nella misura massima di € 854,98 nei casi in cui le carni e i visceri degli animali debbano essere interamente distrutti.	
	Iscritti al libro genealogico	Non iscritti al libro genealogico	Iscritti al libro genealogico	Non iscritti libro genealogico
VITELLO				
maschio e femmina ……………	156,8	112,79	286,15	216,38
VITELLONE				
maschio…………………………	//	141,95	//	234,51
femmina ………………………	308,62	226,94	570,23	429,87
MANZO				
maschio ………………………..	//	159,6	//	234,51
femmina ………………………..	427,5	309,27	781,85	592
BUE	//	109,63	//	209,17
VACCA				
Di età non superiore a 8 anni …	466,17	357,9	854,98	648,38
Di età superiore a 8 anni ………..	398,43	336,85	734,72	617,93
TORO……………………………	136,41	//	224,81	//

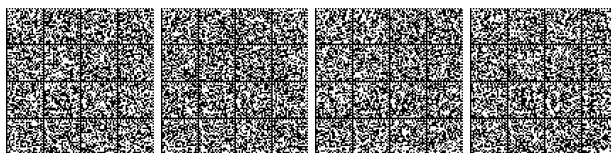
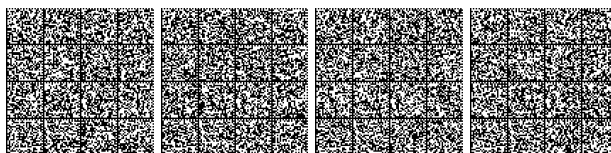



TABELLA INDENNITA' PER CATEGORIA, ETA' E SESSO DI CAPI DELLA SPECIE BUFALINA INFETTI E ABBATTUTI O DISTRUTTI – ANNO 2012

CATEGORIA	Indennità spettante nella misura massima di € 452,18		Indennità spettante nella misura massima di € 828,67 nei casi in cui le carni e i visceri degli animali debbano essere interamente distrutti.	
	Iscritti al libro genealogico	Non iscritti al libro genealogico	Iscritti al libro genealogico	Non iscritti libro genealogico
VITELLO (BUFALO)				
maschio e femmina ……………	127,34	100	232,83	189,10
VITELLONE (BUFALO)				
maschio…………………………	//	106,66	//	176,57
femmina ……………………..	233,73	186,27	432,25	353,65
MANZO (BUFALO)				
maschio ………………………..	//	123,80	//	181,51
femmina ………………………..	343,62	261,77	609,09	500,49
VACCA (BUFALO)				
Di età non superiore a 8 anni …	452,18	376,49	828,67	679,90
Di età superiore a 8 anni ………	346	284	638,46	521,71
TORO (BUFALO)……………	129,25	//	213,41	//

12A09964

DECRETO 16 luglio 2012.

Centri autorizzati a praticare la vaccinazione contro la febbre gialla ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale 2012.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA PREVENZIONE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 6 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante «Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Vista la legge 9 febbraio 1982, n. 106, concernente l'approvazione ed esecuzione del regolamento sanitario internazionale, adottato a Boston il 25 luglio 1969, modificato da regolamento addizionale, adottato a Ginevra il 23 maggio 1973;

Visto in particolare l'art. 73 della suddetta legge che attribuisce all'Amministrazione sanitaria territoriale il compito di abilitare i centri sanitari per la vaccinazione antiamarillica;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1963, e successive modifiche, concernente gli uffici sanitari autorizzati a praticare la vaccinazione contro le malattie quarantenarie ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1998, e successive integrazioni, concernente l'individuazione degli uffici sanitari autorizzati a praticare la vaccinazione antiamarillica ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale;

Visto l'art. 16, comma 1, lettera *d)* del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in base al quale spetta ai dirigenti di uffici dirigenziali generali l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi;

Visto da ultimo il decreto dirigenziale 5 luglio 2011 con il quale sono stati autorizzati nuovi centri di vaccinazione nonché aggiornati i dati relativi ad alcuni centri già autorizzati;

Viste le istanze presentate dalle Regioni Emilia-Romagna, Puglia, e Veneto per l'estensione a nuovi Centri dell'autorizzazione a praticare la sopra citata vaccinazione;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere le suddette istanze, anche in considerazione dell'aumento del numero di richieste di tale vaccinazione, legato all'incremento dei viaggi internazionali verso zone endemiche per febbre gialla e verso Paesi che richiedono obbligatoriamente la vaccinazione per l'ingresso sul loro territorio;

Preso atto pertanto della necessità di integrare l'elenco degli uffici sanitari e della opportunità di fornire un elenco aggiornato dei centri già autorizzati e dei relativi indirizzi;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione a praticare la vaccinazione contro la febbre gialla ed a rilasciare i relativi certificati validi per uso internazionale è estesa ai seguenti Uffici sanitari:

Regione Emilia Romagna

Parma - Azienda USL Parma - S.I.S.P. Ambulatorio di Fidenza - Via Carducci n. 41 - tel 0524 515517;

Parma - Azienda USL - S.I.S.P. Ambulatorio di Salsomaggiore Terme - Via Roma n. 9/A - tel 0524 581821;

Parma - Azienda USL - S.I.S.P. Ambulatorio di Noceto - Via della Chiesa n. 5/A - tel 0521 667412;

Parma - Azienda USL - S.I.S.P. Ambulatorio di San Secondo P.se - P.zza Martiri della libertà n. 24 - tel 0521 371743;

Parma - Azienda USL - S.I.S.P. Ambulatorio di Langhirano - Via Roma n. 42/1 - tel 0521 865302 - 0521 865304;

Parma - Azienda USL - S.I.S.P. Ambulatorio di Borgotaro - Ospedale Borgotaro - Via Benefattori n. 12 - tel 0525 970328/32 - 0525 300424;

Reggio Emilia - Azienda USL - Servizio di Igiene Pubblica - Ambulatorio di Castelnovo ne' Monti - Via Roma 26 tel 0522 617343;

Reggio Emilia - Azienda USL - Servizio di Igiene Pubblica - Ambulatorio di Correggio Piazza S.Rocco n. 4 - tel 0522 630451;

Reggio Emilia - Azienda USL - Servizio di Igiene Pubblica - Ambulatorio di Guastalla Piazza Matteotti n. 4 - tel 0522 837612;

Reggio Emilia - Azienda USL - Servizio di Igiene Pubblica - Ambulatorio di Montecchio E. Via Marconi n. 18 - tel 0522 860175;

Reggio Emilia - Azienda USL - Servizio di Igiene Pubblica - Ambulatorio di Scandiano Via Martiri della Libertà n. 8 - Tel 0522 850499;

Regione Puglia

Brindisi - Ambulatorio di Fasano Via S. Francesco n. 1 - tel 080 4390314;

Brindisi - Ambulatorio di Mesagne Via Panareo n. 38 - tel 0831 739438;

Taranto - Medicina dei Viaggi - SISP Massafra V.le Magna Grecia n. 173 c/o Ospedale Pagliari - tel 099 8850647 / 8850642;

Taranto - Medicina dei Viaggi - SISP Manduria Via per Uggiano Montefusco n. 2/A - Tel 099 800464/800458;

Taranto - Medicina dei Viaggi - SISP Castellaneta Via del Mercato s.n. - tel. 099 8496244/8496250;

Taranto - Medicina dei Viaggi - SISP Martina Franca Via Toniolo n. 6/R - tel 080 4835358;

Regione Veneto

Este - Azienda ULSS 17 Via Francesconi n. 2 - tel. 0429 618555;

Vittorio Veneto - Azienda ULSS 7 di Treviso Piazza Foro Boario n. 9 - tel. 0438 665924.

Art. 2.

Per effetto delle autorizzazioni di cui all'art. 1 e a seguito di cambiamenti di indirizzo di alcuni centri già autorizzati con decreti dirigenziali generali, l'elenco dei centri riportati in allegato al decreto dirigenziale del 5 luglio 2011 è sostituito dall'elenco di cui allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio, per i previsti controlli di legge.

Il decreto entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 luglio 2012

Il direttore generale: RUOCCO

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min. Lavoro, registro n. 12, foglio n. 316

ALLEGATO

ABRUZZO

Avezzano - Azienda USL 1 Avezzano – Sulmona	Via Monte Velino 14 tel 0863-499805
L'Aquila - ex. P.O. "Santa Maria di Collemaggio"	Via G. Bellisari 2 tel 0862.3681 (centralino)
Ortona - Azienda USL Chieti 22	P.zza San Francesco 2 tel 085-9183216
Pescara - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Via C.Colombo 4 tel 065994 4741
Pescara - Azienda USL di Pescara	Via Paolini 45 tel 085 4253959
Sulmona - Azienda USL 1 Avezzano - Sulmona	Via Gorizia 4 tel 0864 499601
Teramo - Azienda Asl - SIESP Ambulatorio Vaccinale	C.da Casalena Teramo tel 0861 420586
Vasto - Azienda USL 3 Lanciano - Vasto	Via Michetti 86 tel 0873 308732

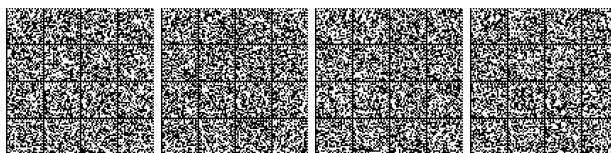
BASILICATA

Matera - Azienda USL 4	via Montescaglioso tel 0835.253609
Rionero in Vulture – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica	Strada Provinciale – c/o Ospedale Oncologico IRCCS Tel 0972 721555
Lauria – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica	Via XXV Aprile - c/oPresidio Ospedaliero di Lauria Tel 0973 621438 / 621443
Potenza - Azienda USL 2	via del Gallitello tel 0971 310749 / 59 / 50

CALABRIA

Cosenza – Travel Medicine Cetraro	Località Testa tel 0982 977417
Catanzaro – Centro di medicina del Viaggiatore – Servizio Vaccinazioni Catanzaro	Viale Pio X ex clinica Mater Dei tel 0961 703481 - 741948
Reggio Calabria - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Svincolo Aut.le per il porto tel 06 5994 4830
Reggio Calabria – Medicina del Viaggiatore	Via Calabria traversa III n. 8 R.C. Tel 0965 3478353 / 56
Vibo Valentia - Centro di medicina dei Viaggi - ASP Vibo Valentia c/o struttura di medicina preventiva	Via Moderata Durant tel 0963 962561
Lamezia Terme – U.O. Igiene e Sanità Pubblica	Via Sottotenente Notaro Tel 0968 208304 / 41
Reggio Calabria - Centro di Medicina del Viaggiatore c/o ufficio medicina preventiva ex A.S. Locri	Via De Gasperi - Ardore tel 0964 628179

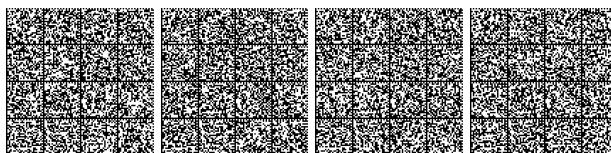
CAMPANIA

Avellino - Asl 2	Via Circumvallazione 77 tel 0825/292618 - 0825/292613
Benevento - Asl Benevento 1	via Mascellaro 1 tel 0824 308289
Caserta - Asl Caserta 1	Via Feudo San Martino tel 0823- 350927
Capodichino - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea Napoli – U.T. Capodichino	Viale F.R. di Calabria – Pal. Pegaso Tel 06 5994 4707

Napoli - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Via Immacolata Vecchia tel 06 59944703
Napoli - Asl Napoli 1	Via Chiatamone 33 tel 081 2547088
Napoli - Asl Napoli 2 nord – ADEP-UOSE n 3	Via della Repubblica Tel 081 3307612
Napoli - Asl Napoli 3 sud	Via Unità d’Italia 2 tel 081 5352639
Salerno - Ufficio Sanità Marittima	Via Cilento 13 tel 06 59944835 - 4831
Salerno - Asl Salerno 2	Corso Garibaldi 5 tel 089 693647

EMILIA ROMAGNA

Bologna - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto G. Marconi B.go Panigale tel 06 5994 4709
Bologna - Azienda USL Città di Bologna	via Gramsci 12 tel 051 - 6079745 / 6079740
Bologna – Bentivoglio - Azienda USL di Bologna	via Marconi, 35 tel 051- 6644711 / 6644641
Bologna - San Giovanni in Persiceto	Circonvallazione Dante 12/D tel 051 6813303 / 23
Bologna - Casalecchio di Reno - Azienda USL Bologna Sud	via Cimarosa 5 tel 051 596818 - 817 - 970

Bologna - Porretta Terme - Azienda USL Bologna Sud	via Pier Capponi, 22 tel 0534 20821 -20
Bologna - S. Lazzaro di Savena - Azienda USL Bologna Sud	via Repubblica 11 tel 051 6224294
Cesena - Azienda USL Cesena	P.zza A. Magnani 146 tel 0547 352416
Ferrara - Azienda USL Ferrara	via F. Beretta 15 tel 0532 235214 / 294 / 235 / 272
Forlì - Azienda USL di Forlì	via della Rocca 19 tel 0543 733527
Imola - Azienda USL Imola	via Amendola 8 tel 0542 604916
Modena -Mirandola - Azienda Usl Modena	via L. Smerieri 3 tel 0535 602873
Modena - Azienda USL Modena	S. Da Martiniana 21 tel 059 3963155
Modena - Sassuolo - Azienda USL Modena	via Alessandrini 2 tel 0536 863741
Modena - Vignola - Azienda USL Modena	via Libertà 799 tel 059 777044
Parma - Azienda USL Parma	via Vasari 13/A tel 0521 396437
Parma – Azienda USL Parma –S.I.S.P. Ambulatorio di Fidenza	Via Carducci 41 tel 0524 515517
Parma – Azienda USL – S.I.S.P. Ambulatorio di Salsomaggiore Terme	Via Roma 9/A tel 0524 581821

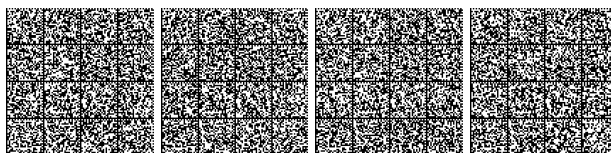
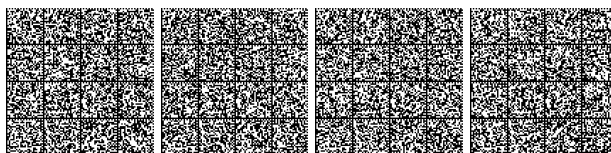
Parma – Azienda USL – S.I.S.P. Ambulatorio di Noceto	Via della Chiesa 5/A tel 0521 667412
Parma – Azienda USL – S.I.S.P. Ambulatorio di San Secondo P.se	P.zza Martiri della libertà 24 tel 0521 371743
Parma – Azienda USL – S.I.S.P. Ambulatorio di Langhirano	Via Roma 42/1 tel 0521 865302 - 0521 865304
Parma – Azienda USL – S.I.S.P. Ambulatorio di Borgotaro	Ospedale Borgotaro, Via Benefattori 12 tel 0525 970328/32 – 0525 300424
Piacenza - Azienda USL Piacenza	piazzale Milano 2 tel 0523 317826
Ravenna - Ufficio San. Mar. ed Aerea	via Rondinelli 6 tel 06 5994 4712
Ravenna - Azienda USL Ravenna	via F. Abbandonato 134 tel 0544 286686
Ravenna – Amb. Igiene Pubblica di Cervia	Via dell'Ospedale 17 tel 0544 287641
Ravenna – Amb. Igiene Pubblica di Lugo	Viale Masi 2D tel 0545 283055
Ravenna – Amb. Igiene Pubblica di Bagnacavallo	Via Vittorio Veneto 8 tel 0545 283055
Ravenna – Amb. Igiene Pubblica di Faenza	Via Zaccagnini 22 tel 0546 602520 - 21
Reggio Emilia - Azienda USL RE	via Amendola 2 tel 0522 335749 - 700
Reggio Emilia - Azienda USL – Servizio di Igiene Pubblica – Ambulatorio di Castelnovo ne' Monti	Via Roma 26 tel 0522 617343

Reggio Emilia - Azienda USL – Servizio di Igiene Pubblica – Ambulatorio di Correggio	Piazza S.Rocco 4 tel 0522 630451
Reggio Emilia - Azienda USL – Servizio di Igiene Pubblica – Ambulatorio di Guastalla	Piazza Matteotti 4 tel 0522 837612
Reggio Emilia - Azienda USL – Servizio di Igiene Pubblica – Ambulatorio di Montecchio E.	Via Marconi 18 tel 0522 860175
Reggio Emilia - Azienda USL – Servizio di Igiene Pubblica – Ambulatorio di Scandiano	Via Martiri della Libertà 8 Tel 0522 850499
Rimini - Azienda USL Rimini 1	via Coriano 38 tel 0541 707213 - 707290
Rimini - Azienda USL Rimini 2 - Riccione	via Cortemaggiore 6 tel 0541 668386
Rimini - Azienda USL Rimini 3 - Cattolica	P.zza della Repubblica 18 tel 0541 834242
Rimini - Azienda USL Rimini 4 - Santarcangelo di Romagna	P.zza Suor Angela Molari tel 0541 326557

FRIULI-VENEZIA GIULIA

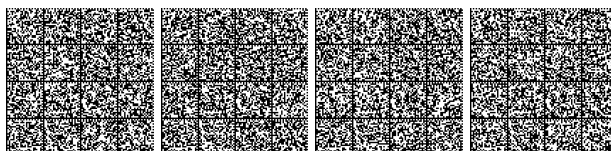
Cervignano del Friuli - Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana	Via Trieste 25 c/o distretto sanitario tel 0431-387726 /28
Gemona - Azienda Servizi Sanitari 3	Piazza Rodolone tel 0432 989338
Gorizia - Azienda Servizi Sanitari 2	Via Mazzini 7 tel 0481 592818
Latisana - Azienda Servizi Sanitari 5	Via Sabbionera tel 0431 529296

Monfalcone - Azienda Servizi Sanitari 2	Via Galvani 1 tel 0481 487514
Palmanova - Azienda Servizi Sanitari 5	Via Molin 21 tel 0432 921493
Pordenone - Azienda Servizi Sanitari 6	Via Vecchia Ceramica 1 tel 0434 36984
San Giorgio di Nogaro - Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 Bassa Friulana	Via Palmanova 1 tel 0431 624847 / 38
Tarvisio - Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli	Via V.Veneto c/o Poliambulatorio tel 0428-2931
Tolmezzo - Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli	Via Morgagni 18 c/o Ospedale Civile tel 0433-488434
Trieste - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Molo Fratelli Bandiera 1-1 tel 06 5994 4817
Udine - Azienda Servizi Sanitari 4	Via Chiusaforte 2 tel 0432 553270

LAZIO

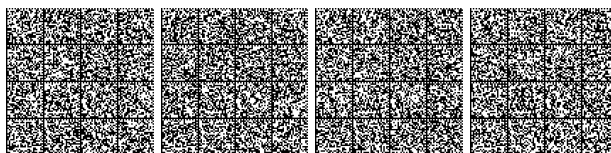
Bracciano - Sportello per il viaggiatore internazionale	Via Dominici 7 tel 06 99841474
Ciampino - ASL Roma H	Via Mario Calò 5 tel 06 93275556 / 5403
Civitavecchia - Sportello per il viaggiatore internazionale	Via Terme di Traiano 39A tel 0766 591719
Civitavecchia - Ufficio Sanità Mar.ma	Molo Vespucci, snc - Porto tel 06 5994 4837

Colleferro - ASL RM/G	Via Artigianato 9 tel 06 9701535
Roma - Fiumicino - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto L.Da Vinci tel 06 / 65011558
Fiumicino - SOC. ALITALIA	(solo per il personale dipendente)
Frosinone - Ospedale Umberto I	Viale Mazzini tel 07752071
Latina - ASL di Latina	Viale Le Corbusier – c/o centro Commerciale "Le Corbusier". sc.C II°p Tel 0773 6556850 - 6867
Rieti - ASL Presidio Ospedaliero	Viale Kennedy s.n.c. tel 0746 278262
Roma - Ufficio San. Marittima di Fiumicino - Ministero della Salute	Viale G. Ribotta 5 tel 06/59943727
Roma - Istituto Superiore di Sanità	solo per il personale dipendente
Roma – INMP Istituto Nazionale per la Salute, i Migranti e la Povertà – ambulatorio di medicina del turismo – Infettivologia	via San Gallicano 25/a tel 06 58543618
Roma - ASL RM/A	Via Boncompagni 101 tel 06-77305289
Roma - ASL RM/B	Via Bardanzellu 8 Tel 06-41434922/926
Roma - ASL RM/D	Via Ozanam 126 Tel 06-56486402
Roma - ASL RM/E	Via Plinio 31 Tel 06-68354003

Roma - ME.T srl Centro di Medicina Preventiva e Tropicale	C.ne Trionfale tel 06.39030481
Roma - FAO	solo per il personale dipendente
Roma - INMI "L.Spallanzani"	Via Portuense 292 tel 06.55170237 / 232
Roma – Ospedale Bambin Gesù	Piazza S.Onofrio, 4 tel 06 68592296
Roma - Ministero della Difesa	solo per il personale dipendente
Tivoli - ASL RM/G	Via Mannelli tel 0774-330606
Viterbo - ASL di Viterbo	Via Enrico Fermi 15 tel 0761 237014

LIGURIA

Chiavari - Azienda USL 4 Chiavarese	Corso Dante 163 tel: 0185 329023
Genova - Ufficio San. Mar.ma ed Aerea	Ponte Andrea Doria - Porto tel 06 59944787
Genova - Azienda USL 3 Genovese	Via Archimede 30-A tel 010 3447973 / 964
Imperia - Ufficio Sanità Marittima	Viale Matteotti 177 tel 06 5994 4717
Imperia - Azienda USL 1 Imperiese	Via Nizza 6 tel 0183 537643

La Spezia - Ufficio Sanità Marittima	Via del Canaletto 27 tel 06 5994 4716
La Spezia - Azienda USL 5 Spezzino	Via Fiume 137 tel 0187 534551- 504
Savona - Ufficio Sanità Marittima	Via Pia 21 tel 06 5994 4803
Savona - Azienda USL 2 savonese	Via Collodi 13 tel 019 8405901 / 19

LOMBARDIA

Bergamo - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea – U.T. Bergamo – Orio al Serio	Via Aeroporto 13 – Aerostazione Area C tel 06 5994 4782
Bergamo - Azienda Usl di Bergamo	Via Borgo Palazzo 130 tel 035 2270543 / 37
Bergamo - Romano di Lombardia, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via Mario Cavagnari 5 tel 0363 919242 - 7
Bergamo - Albino, Azienda Usl Provincia di Bergamo	V.le Stazione 26/A tel 035 759777
Bergamo - Trescore Balneario, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via Mazzini 13 tel 035 955417 - 456
Bergamo - Treviglio, Azienda Usl Provincia di Bergamo	Via C. Battisti 8 tel 0363 590942 / 3 / 4
Bergamo - Bonate Sotto, Azienda Usl Provincia di Bergamo	via Garibaldi 13 tel 035 4991111
Bergamo - Zogno, Azienda Usl Provincia di Bergamo	viale Martiri della Libertà 6 tel 0345 59108
Brescia - Azienda Usl di Brescia	Via Duca degli Abruzzi 15 tel 030 3839706

Brescia - Gussago, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Richiedei 8/B tel 030 2526905
Brescia - Rezzato, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Kennedy 115 tel 030 2499829
Brescia - Iseo, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Pusteria 14/D tel 030 9887476
Brescia - Palazzolo s/Oglio, Azienda Usl Provincia di Brescia	Lungo Oglio C.Battisti 39 tel 030 7439811
Brescia - Concesio, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Sabin 3 - loc. Ca de Bosio tel 030 8915202
Brescia - Chiari, Azienda Usl Provincia di Brescia	Piazza Martiri della Libertà 25 tel 030 7007080
Brescia - Orzinuovi, Azienda Usl Provincia di Brescia	via Donzellini 43 tel 030 9945638
Brescia - Salò, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Fantoni 93 tel 0365 520913
Brescia - Desenzano del Garda, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Gramsci 2 tel 030 9148711
Brescia - Gavardo, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Gosa 74 tel 0365 378233
Brescia - Leno, Azienda Usl Provincia di Brescia	Piazza Donatori Sangue 1 tel 030 9078379
Brescia - Montichiari, Azienda Usl Provincia di Brescia	Via Falcone tel 030 9661248
Como - Azienda Usl di Como	Via Cadorna 8 tel 031 370590

Como - Cantù, Azienda Usl Provinca di Como	Via Cavour 10 tel 031 3512806
Como - Erba, Azienda Usl Provinca di Como	Via Verdi 2 tel 031 6337928
Como - Appiano Gentile, Azienda Usl Provinca di Como	Via N. Sauro 2 tel 031 999215
Como - Mariano Comense, Azienda Usl Provinca di Como	Via Villa 5 tel 031 755218
Como - Menaggio, Azienda Usl Provinca di Como	Villa Govone - fraz. Loveno tel 0344 369222
Como - Lomazzo, Azienda Usl Provinca di Como	Via del Rampanone 1 tel 02 96941420
Cremona - Azienda Usl di Cremona	Via Belgiardino 2 tel 0372 497500
Cremona - Crema, Azienda Usl Provincia di Cremona	Via Meneghezzi 14 tel 0373 218546
Lecco - Bellano, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Papa Giovanni XXIII 13 tel 0341 482604
Lecco - Introbio, Azienda Usl Provincia di Lecco	Loc. Sceregalli 8/A tel 0341 482604
Lecco - Calolziocorte, Azienda Usl Provincia di Lecco	P.le Kennedy 1 tel 0341 482604
Lecco - Oggiono, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Bachelet tel 0341 482604
Lecco - Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Tubi 43 tel 0341 482604

Lecco - Casatenovo, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Monteregio 15 tel 0341 482604
Lecco - Cernusco Lombardone, Azienda Usl Provincia di Lecco	Via Spluga 49 tel 0341 482604
Lodi - Azienda Usl Lodi	P.zza Ospitale 10/ Via Bassi 1 tel 0371 5872492
Mantova - Azienda Usl Mantova	Via dei Toscani 1 tel 0376 334924 / 26
Milano - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto Forlanini di Linate tel 06 5994 4779
Milano - Azienda Usl Milano	Via Statuto 5 tel 02 85783852 / 7
Milano - Azienda Usl Milano	Via Saint Bon 20 tel 02 48317444
Milano - Sesto S. Giovanni, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Oslavia 1 tel 02 85784718
Milano 1 - Corsico, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Marzabotto 12 tel 02 48617838 - 800671671
Milano 1 - Garbagnate M.se, Azienda Usl Provincia di Milano	via Matteotti 66 tel 02 994302890
Milano 1 - Legnano, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Savonarola 3 tel 0331 925632 / 638
Milano 1 - Magenta, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Donatore di Sangue 50 tel 02 97973409 / 571
Milano 2 - Peschiera Borromeo	via G. Matteotti 25 tel 02 98115855 / 6

Milano 2 - Melzo, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Mantova 10 tel 02 92654827
Milano 2 - Rozzano, Azienda Usl Provincia di Milano	Via Magnolie 2 tel 02 82456011 / 6012
Monza / Brianza - Azienda Usl Monza	Via De Amicis 17 tel 039 2384639
Monza / Brianza - Desio Azienda Usl Provincia di Monza / Brianza	Via Foscolo 24 tel 0362 483204
Monza / Brianza - Usmate Velate Azienda Usl Provincia di Monza / Brianza	Via Roma 85 tel 02 92002850
Pavia - Azienda Usl Pavia	V.le Indipendenza 3 tel 0382 432435
Sondrio - Azienda Usl Sondrio	Via Stelvio 32 tel 0342 555435
Sondrio - Bormio, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via Agoi 8 tel 0342 900250
Sondrio - Tirano, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via Pedrotti 57 tel 0342 707340 / 208
Sondrio - Morbegno, Azienda Usl Provincia di Sondrio	Via G.B. Martinelli 13 tel 0342 643271
Sondrio - Chiavenna, Azienda Usl Provincia di Sondrio	P.zza Corbetta 9 tel 0343 67305 / 330
Varese - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto di Malpensa tel 06 5994 4793

Varese - Gallarate, Azienda Usl Provincia di Varese	Viale Leonardo 1 tel 0331 709951 / 52
Varese - Saronno, Azienda Usl Provincia di Varese	Via Manzoni 23 tel 02 9606553 / 7423
Varese - Azienda Usl Varese	Via O.Rossi 9 tel 0332 277392
Varese - Sesto Calende, Azienda Usl Varese	L.go Cardinale Dell'Acqua 1 tel 0331 965028
Valcamonica Sebino - Azienda Usl - Breno	Via Nissolina 2 tel 0364 329368
Valcamonica Sebino - Azienda Usl - Darfo Boario Terme	via Cercovi 2 tel 0364 540252

MARCHE

Ancona - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Stazione San. Marittima Molo Nord 32 tel 06 5994 4790
Ancona - ASUR - Marche 7 - Centro Medicina del Viaggiatore	via Cristoforo Colombo 106 tel 071/8705547
Ascoli Piceno - ASUR Marche 13	Via Vellei 16 tel 0736 358003 / 26
Camerino - Ospedale S.Maria della Pietà - Ambulatorio vaccinazioni Zona territoriale 10	Località Caselle - Camerino tel 0737 639262
Civitanova Marche - ASUR Marche 8 - Centro Vaccinale	Via Ginocchi tel 0733- 823800
Fabriano - ASUR Marche 6	Via Bradolini 117 tel 0732 707714

Fano - ASUR Marche 3	Via IV novembre 63 tel 0721 882842 (amb) 0721 882871(CUP)
Fermo - ASUR Marche 11	Via Sant'Antonio 10 tel 0734 6253691 / 92
Macerata - ASUR Marche 9	Via Belvedere Sanzio 1 tel 0733 2572758
Pesaro - ASUR Marche 1	Via F. Nitti 3 tel 0721 424415 / 21
San Benedetto del Tronto - Azienda USL 12	Piazza Nardone 0735 793670 / 63
Senigallia - ASUR Marche 4	Via Po 13 tel 071 79092325
Urbino – Dipartimento di Prevenzione - Zona territoriale 2	via Comandino 21 tel 0722 301714
Jesi - Ambulatorio vaccinazioni - Zona territoriale 5	via Guerri 9 tel 0731 534672

MOLISE

Campobasso - Azienda USL Centro Molise	Via Toscana 77 tel 0874 65027
Isernia - Azienda sanitaria Regionale del Molise - Unità Operativa Complessa Igiene e Sanità Pubblica - Settore Vaccinazione	Largo Cappuccini snc tel 0865 442580 / 57 / 54
Termoli - Asrem Termoli-Larino	via del Mulinello 1 tel 0875 7159749

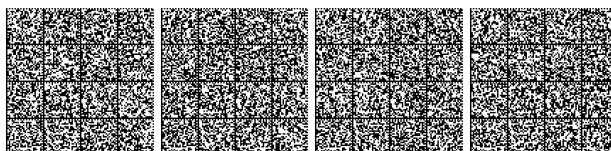
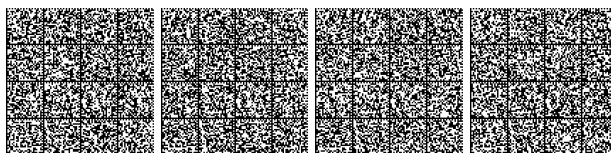
P.A. BOLZANO

Bolzano - USL Centro-Sud	via Amba Alagi 33 tel 0471 909211
Merano - USL Ovest	via Goethe 7 tel 0473 222533

P.A. TRENTO

Trento - Ambulatorio per viaggiatori internazionali c/o Unità Operativa Igiene Pubblica e Prevenzione Ambientale - Centro Servizi Sanitari	Viale Verona tel 0461 / 904601

PIEMONTE

Alba - ASL CN 2	via Vida 10 tel 0173 316619
Alessandria - ASL AL 1	via Venezia 6 tel 0131 307819 0131 306587
Asti - ASL AT1	C.so Dante 188/b tel 0141 484943 / 52 / 53
Biella - ASL BI 1	via Don Sturzo 20 tel 015 3503656 / 60
Borgosesia - ASL VC 2	Via A.F. Ilorini Mo, 20 tel 0163 426721
Casale M - ASL AL 2	via Palestro 41 tel 0142 434531/49
Carmagnola - ASL TO 5	via Avvocato Ferrero 28 tel 011 9719486
Ciriè – ASL TO 4	via Cavour 29

	tel 011 9217602
Cuneo – ASL CN 1	C.so Francia 10 tel 0171 450381
Domodossola - ASL VCO	via Scapaccino 47 tel 0324 491629/79
Fossano - ASL CN 1	via Lancimano 9 tel 0172 699251
Ivrea – ASL TO 4	via Aldisio 2 tel 0125 414713
Mondovì - ASL CN 1	via Fossano 2 tel 0174 676137
Novara - ASL NO	viale Roma 7° tel 0321 374304
Novi Ligure - ASL AL	via Papa Giovanni XXIII 1 tel 0143 332638
Verbania - ASL VCO	via S.Anna 83 tel 0323 541458
Rivoli - ASL TO 3	via Balegno 6 tel 011-9551722
Pinerolo - ASL TO 3	via Bignone 15/A tel 0121 235433
Saluzzo - ASL CN 1	via del Follone 4 tel 0175 215613
Settimo Torinese - ASL TO 4	via Regio Parco 64 tel 011 8212339
Torino - Ufficio Sanità Aerea	Aeroporto S. Pertini Caselle tel 06 5994 4823

Torino - ASL TO 1	via Consolata 10 tel 011 / 5663156 - 3054
Torino - ASL TO 2	C.so Svizzera 164 tel 011 4393857
Venaria Reale - ASL TO 3	via Zanellato 25 tel 011 4991361
Vercelli - ASL VC	via Benadir 35 tel 0161 593030

PUGLIA

Andria - Azienda Sanitaria Locale BA/1	Via Mons. Di Donna 4 tel 0883.299613
Bari - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	C.so De Tullio 3 (Porto) tel 06 5994 4806
Bari - Centro di Medicina dei Viaggi e delle Migrazioni - Terminal Portuale	C.so De Tullio 1 080 / 5230999
Brindisi - AUSL Brindisi 1	Piazza Di summa 1 tel 0831 510405
Brindisi - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Stazione Marittima - V.le Regina Giovanna di Bulgaria tel 06 5994 4812
Brindisi – Ambulatorio Fasano	Via S. Francesco 1 tel 080 4390314
Brindisi – Ambulatorio Mesagne	Via Panareo 38 tel 0831 739438
Foggia - Azienda Sanitaria Locale FG/3	Piazza Pavoncelli 11 Tel 0881.732934
Lecce - Azienda Sanitaria Locale LE/1	Via Miglietta 5 Tel 0832.215332

Maglie - Azienda Sanitaria Locale LE/2	Via Sante Cezza 8 Tel 0836.425217
Manfredonia - Ufficio Sanità Marittima	Viale Kennedy 3 tel 06 5994 4727
Monopoli - Azienda Sanitaria Locale BA/5	Vicolo Roma 6 Tel 080.4149307
Taranto - Ufficio Sanità Marittima	Porto Mercantile tel 06 5994 4726
Taranto – Medicina dei Viaggi – SISP Massafra	V.le Magna Grecia 173 c/o Ospedale Pagliari tel 099 8850647 / 8850642
Taranto – Medicina dei Viaggi – SISP Manduria	Via per Uggiano Montefusco 2/A Tel 099 800464 / 800458
Taranto – Medicina dei Viaggi – SISP Castellaneta	Via del Mercato s.n. tel 099 8496244 / 8496250
Taranto – Medicina dei Viaggi – SISP Martina Franca	Via Toniolo 6/R tel 080 4835358
Taranto - Azienda USL TA1	Via Acclavio 65 Tel 099.7786633

SARDEGNA

Cagliari - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Banchina Riva di Ponente – Porto di Cagliari tel 06 5994 4828
Cagliari - Azienda Usl 8	Via Sonnino - Palazzo Comunale tel 070 / 6094737
Lanusei - Azienda Usl 4 - Igiene Pubblica	Via Trento tel 0782 470454 / 55 / 49

Nuoro - Asl 3 - centro medicina del viaggiatore	Via Trieste 80 tel 0784 240001
Olbia - Asl 2	Viale Aldo Moro ang. Via Peruzzi 0789 / 552197
Porto Torres - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Stazione Marittima – Molo teleferica tel 06 5994 4824
Sanluri - Azienda Usl 6	Via Bologna 13 070 9359418
Sassari - Azienda Usl 1	Via Rizzeddu 21/b tel 079 / 2062869 - 2
Tempio Pausania - Asl 2 medicina del viaggiatore - Olbia	Via Demartis tel 079 678345

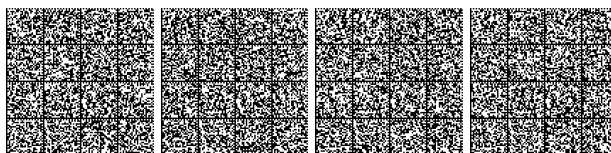
SICILIA

Augusta - Ufficio Sanità Marittima	Via F. De Roberto I Tr. n.21 tel 06 5994 4761
Catania - Ufficio Sanità Marittima	Via Dusmet - Porto di Catania- tel 06 5994 4784
Catania - Asl 3 - Centro Vaccinazione Internazionale e Medicina dei viaggi	Corso d'Italia 234 tel 095 / 2545260 - 244
Messina - Ufficio Sanità Marittima	Via Tommaso Cannizzaro 88 tel 06 5994 4811
Palermo - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Molo V.Veneto – Stazione Marittima tel 06 5994 4719 / 4753
Porto Empedocle - Ufficio Sanità Mar.ma	Via Molo 60 tel 06 5994 4760

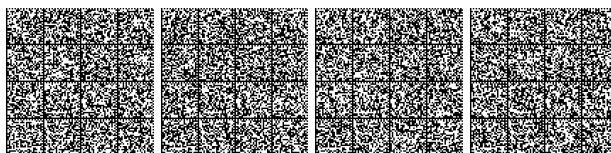
Ragusa - Azienda Usl 7	Via G. Di Vittorio 58D tel 0932 / 234664 - 665
Siracusa - Ufficio Sanità Mar.ma	Via Montedoro 2 tel 06 5994 4785
Trapani - Ufficio Sanità Mar.ma ed Aerea	Via Ammiraglio Staiti, 23 tel 06 5994 4755

TOSCANA

Massa - Azienda USL 1 - Centro di medicina dei Viaggi	Via Democrazia 44 tel 0585 493945 - 32
Capannori - Azienda USL 2 di Lucca - Centro per la medicina del Viaggiatore	Piazza Aldo Moro tel 0583 449818
Lucca - ASL 2 - Ambulatorio Vaccinale -	Presidio Ospedaliero Campo di Marte Padiglione "D" tel 0583 449833
Bagni di Lucca - ASL 2 Ambulatorio vaccinale - Dipartimento di Prevenzione - Zona Valle Serchio poliambulatorio Susie Clarke	Via Letizia 45 tel 0583-729466
Pistoia - Azienda USL 3 - Ambulatorio Medicina del Viaggiatore	Viale Matteotti 19 tel 0573 352610
Pescia - Azienda USL 3	Via C. Battisti 31 tel 0572 460306 – 703 - 772
Prato - Azienda USL 4	Via Lavarone 3/5 tel 0574 435310 - 17 - 41

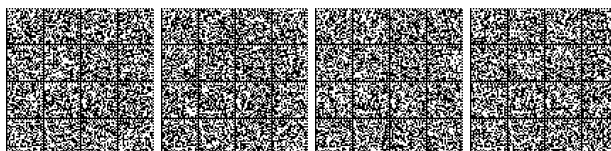
Pisa - Ambulatorio dei viaggiatori – USL 5	Galleria G.B. Gerace 14 tel 050 954422 / 452
Volterra – Ambulatorio dei viaggi – USL 5	Borgo San Lazzaro,5 tel 0588 91813
Livorno - Azienda USL 6	B.go s.Jacopo 56 tel 0586 223577
Livorno - Ufficio sanità Marittima	Via Strozzi 1 tel 06 5994 4799
Cecina - Azienda USL 6	Via Savonarola 82 tel 0586 614450
Portoferraio - Azienda USL 6	Largo Torchiana tel 0565 926818
Piombino - Azienda USL 6	Via Forlanini 26 tel 0565 67534
Siena - Azienda USL 7	Strada del Ruffolo tel 0577 536690
Poggibonsi - Azienda USL 7 di Siena - Ambulatorio del Viaggiatore	Via della Costituzione tel 0577 994017 / 22 / 25
Arezzo - Azienda USL 8 - Ospedale S. Donato Ambulatorio Vaccinazione Adulti	Via Pietro Nenni 20 tel 0575 255967
Arezzo - Ospedale del Valdarno S.Maria alla Gruccia - Montevarchi	Piazza del Volontariato 2 tel 055 9106353
Grosseto - Azienda USL 9	Via Cimabue 109 tel 0564 485615 - 485622
Follonica - ASL 9 - Ambulatorio Vaccinale Centro Socio-Sanitario	V.le Europa tel 0566 59544

Orbetello - ASL 9 - Ambulatorio Vaccinale (GR)	Presidio Osped. S. Giovanni di Dio, loc. Madonnella tel 0564 869309
Firenze - Azienda USL 10 - Centro medicina dei viaggi e delle migrazioni	Via di San Salvi 12 tel 055 6263756
Empoli - Azienda USL 11	Via dei Cappuccini 0571 704824 / 25
Valdarno - ASL 11 - San Romano di Montopoli - Ambulatorio medicina dei viaggi	P.zza dell Costituzione 2 tel 0571 704735
Pietrasanta (LU) - Azienda USL 12 - Ambulatorio medicina dei Viaggi	Via Martiri di S.Anna 12 tel 0584 6058849 - 6058850
Pisa - Ufficio Sanità Aerea	Aereoporto G. Galilei tel 06 5994 4781

UMBRIA

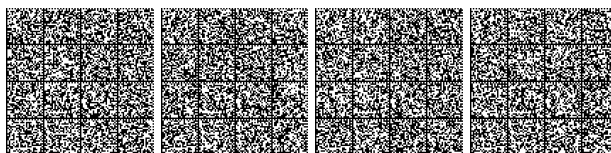
Città di Castello - Azienda USL1 c/o Centro di Salute Umbertide	largo Cimabue tel 0759413741
Foligno - Azienda USL 3 - Centro di Salute Subasio	via Aspromonte 8 tel 0742 321889
Perugia - Azienda USL 2 - Serv. Igiene Pubblica	Parco S. Margherita Pad. Zurli - via XIV settembre 79 tel 075 5412454
Terni - Azienda USL 4	via Bramante 35 c tel 0744 2041

VALLE D'AOSTA

Aosta - Struttura semplice di Attività vaccinali	via Guido Rey 3 tel 0165 544622

VENETO

Adria - Azienda ULSS 19	Piazza degli Etruschi 9 c/o Ospedale Vecchio (poliambulatorio 32) tel 0426 940132 / 606 / 623
Arzignano - Azienda ULSS 5	via Kennedy 2 tel 0444 475684 - 86
Bardolino - Azienda ULSS 22	via Gardesana dell'Acqua 9 tel 045 6338453
Belluno - Azienda ULSS 1	via Feltre 57 tel 0437 516111 - 702
Feltre – Azienda ULSS 2	Via Bagnols sur Ceze 30 tel 0439 883416
Camposampiero - Azienda ULSS 15 - Ambulatorio del servizio Igiene e sanità pubblica	via Cao del Mondo - centro socio sanitario De Rossignoli tel 049 9822202
Cittadella - Azienda ULSS 15	via Pilastroni 15 tel 049 9424433
Conegliano - Azienda ULSS 7	via Maset 1 tel 0438 663924
Bassano del Grappa - Azienda ULSS 3	via Cereria 15 tel 0424 885500
Chioggia - Azienda ULSS 14	Borgo S.Giovanni 1183/c tel 041 5572122
Dolo - Azienda ULSS 13	via XXIX Aprile 2 tel 041 5133505 - 496

Este – Azienda ULSS 17	Via Francesconi 2 tel 0429 618555
Jesolo - Azienda ULSS 10	via Battisti 87 tel 0421 355932
Legnago - Azienda ULSS 21	via Gianella 1 c/o Ospedale Mater Salutis tel 0442 622955 - 642
Mestre - Asl 12b Terraferma veneziana	P.le San Lorenzo Giustiniani 11/D tel 041 2608957(per info) tel 800501060 (CUP)
Montebelluna - Azienda ULSS 8	via Dante Alighieri 12 tel 0423-614715
Negrar - Centro Malattie Tropicali S. Cuore	v. Sempreboni, 5 tel. 045 6013324 / 6013111
Padova - Azienda ULSS 16	via Ospedale 22 tel 049-8214216
Portogruaro - Azienda ULSS 10	via Zappetti 23 tel 0421 396702 - 00
Rovigo - Azienda ULSS 18 di Rovigo	viale Tre Martiri 89 tel 0425 393745
S.Donà di Piave - Azienda ULSS 10	via Trento 19 tel 0421-227879
Thiene - Azienda ULSS 4	via Boldrini 1 tel 0445-388281 - 82
Treviso - Azienda ULSS 9	Via Castellana 2 tel 0422 323757 – 0422 323811

Vittorio Veneto – Azienda ULSS 7 di Treviso	Piazza Foro Boario 9 tel 0438 665924
Vicenza - Azienda ULSS 6	Via 4 novembre 46 tel 0444 752218
Venezia ASL 12a Centro Storico	Dorsoduro 1454 ex Ospedale Giustiniani tel 041 5295837
Venezia - Ufficio Sanità Marittima ed Aerea	Dorsoduro 1416 tel 041 5102377 int.5
Verona - Azienda ULSS 20	via S.D'acquisto 7 tel 045- 8075918 / 8075911

12A09985

DECRETO 14 agosto 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Hansche Caroline, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di fisioterapista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, comma 1, 3, e 4 e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Hansche Caroline, nata a Zossen (Germania) il giorno 24 febbraio 1964, cittadina tedesca, chiede il riconoscimento del titolo di «Physiotherapeut» conseguito in Germania presso la «Medizinische Fachschule» di Brandenburg (Germania), in data 31 agosto 1985, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di fisioterapista;

Considerato che avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Germania con quella esercitata in Italia dal fisioterapista;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo «Physiotherapeut» conseguito in Germania in data 31 agosto 1985, presso la «Medizinische Fachschule» di Brandenburg (Germania), con autorizzazione ad esercitare l'attività professionale di «Physiotherapeut» a partire dal giorno 1° settembre 1985, dalla sig.ra Hansche Caroline, nata a Zossen (Germania) il giorno 24 febbraio 1964, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di fisioterapista (D.M. 741/94).

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 agosto 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09912

DECRETO 6 settembre 2012.

Revoca del decreto 2 luglio 2012 concernente la revoca delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fluazifop-p di fonte diversa da quella valutata e approvata in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 55, concernente il regolamento di modifica del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione n. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 788/2011 della Commissione che ha approvato la sostanza attiva fluazifop-p in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 e modifica la decisione 2008/934/CE con la conseguente cancellazione della sostanza attiva in questione dall'allegato alla decisione stessa;

Visto il decreto dirigenziale 2 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Uffciale - serie generale n. 184 - dell'8 agosto 2012, di revoca dell'autorizzazione di alcuni prodotti fitosanitari contenenti la suddetta sostanza attiva fluazifop-p di fonte diversa rispetto a quella valutata e approvata in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009;

Considerato che successivamente il Titolare della sostanza attiva fluazifop-p di fonte diversa, ha fornito dei chiarimenti in merito alla completezza del dossier allo Stato membro relatore che ha provveduto a ritirare il rapporto tecnico di valutazione, per revisionarlo alla luce dei commenti ricevuti, dandone comunicazione agli altri Stati membri con nota prot. n. 30131 del 28 agosto 2012;

Considerato che il documento ufficiale dal quale emergeva l'incompletezza del dossier in questione costituente il fondamento del provvedimento di revoca di cui al decreto dirigenziale del 2 luglio 2012, è in corso di aggiornamento da parte dello Stato membro relatore;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di dover procedere alla revoca del suddetto decreto dirigenziale;

Decreta:

È revocato il decreto dirigenziale 2 luglio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale n. 184 - dell'8 agosto 2012, essendo in corso, da parte dello Stato membro relatore, le necessarie verifiche relative alla completezza del dossier della sostanza attiva fluazifop-p di fonte diversa, rispetto a quella approvata in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009, alla luce dei chiarimenti forniti da parte del titolare del dossier stesso.

Il presente provvedimento sarà notificato ai titolari delle autorizzazioni in questione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 2012

Il direttore generale: BORRELLO

12A09963

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Florea Tatiana Viorica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Florea Tatiana Viorica, nata a Craiova (Romania) il 22 giugno 1969 cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Nivel III Calificare in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Slatina nell'anno 2003, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007,

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative anche in considerazione dell'attività lavorativa documentata.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione Generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Nivel III Calificare in specializarea Asistent Medical Generalist», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria di Slatina nell'anno 2003 dalla sig.ra Florea Tatiana Viorica, nata a Craiova (Romania) il giorno 22 giugno 1969, é riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Florea Tatiana Viorica è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09907

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ilinca Florentina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Ilinca Florentina, nata a Motatei (Romania) il 20 aprile 1973 cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist Calificat Nivel 3 Avansat domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Charles Laugier» di Craiova nell'anno 2009, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist Calificat Nivel 3 Avansat domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Charles Laugier» di Craiova nell'anno 2009 dalla sig. ra Ilinca Florentina, nata a Motatei (Romania) il giorno 20 aprile 1973, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Ilinca Florentina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09908

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Motroc Adelina Luiza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con la quale la sig.ra Motroc Adelina Luiza, nata a Craiova (Romania) il 24 novembre 1988, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist Calificat Nivel 3 Avansat domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Charles Laugier» di Craiova nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumeno - Ministero della sanità della Romania - in data 7 giugno 2012 e relativa traduzione, nel quale si attesta che l'interessata ha completato un corso di formazione che soddisfa i requisiti minimi di cui all'art. 31 della direttiva 2005/36/CE ed è in possesso di una qualifica professionale assimilata a quella indicata per la Romania, nell'allegato V, punto 5.2.2. della direttiva medesima;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist Calificat Nivel 3 Avansat domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «Charles Laugier» di Craiova nell'anno 2011 dalla sig.ra Motroc Adelina Luiza, nata a Craiova (Romania) il 24 novembre 1988, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Motroc Adelina Luiza è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09909

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Ignat Mioara Mincu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come

modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Ignat Mioara, nata a Tulcea (Romania) il 28 marzo 1969 cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «George Emil Palade» di Constanta nell'anno 2008, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Rilevato che il titolo di cui trattasi risulta rilasciato al nominativo Mincu Mioara;

Visto il certificato di matrimonio prodotto dalla richiedente dal quale risulta che la stessa ha assunto il cognome Ignat;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative anche in considerazione dell'attività lavorativa documentata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del direttore generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso il Gruppo Scolastico «George Emil Palade» di Constanta nell'anno 2008 dalla sig.ra Mincu Mioara coniugata Ignat, nata a Tulcea (Romania) il giorno 28 marzo 1969, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Ignat Mioara è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09910

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, alla sig.ra Volyanska Lesya Vasylivna, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto l'art 60 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Volyanska Lesya Vasylivna, nata a Yasenytsya (Ucraina) il giorno 21 giugno 1977, ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Dyplom Bakalavra BK n. 39399580» conseguito in Ucraina nell'anno 2010, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Considerato che possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 in quanto la predetta domanda ha per oggetto il riconoscimento di un

titolo identico a quelli su cui si è già provveduto conformemente alle determinazioni della Conferenza di servizi del 17 dicembre 2009;

Visto il decreto direttoriale in data 31 gennaio 2011 prot. n. 5031-P che subordina il riconoscimento del titolo in questione al superamento di un tirocinio di adattamento della durata di 1350 ore da svolgersi nell'arco di tre semestri;

Vista la nota in data 9 febbraio 2011 con la quale la sig. ra Volyanska Lesya Vasylivna ha accettato di svolgere la predetta misura compensativa;

Vista la nota dell'Università degli studi Magna Grecia di Catanzaro datata 27 luglio 2012 nella quale si certifica che la sig.ra Volyanska Lesya Vasylivna ha concluso il tirocinio positivamente;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto il provvedimento direttoriale in data 12 dicembre 2011 con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «Dyplom Bakalavra BK n. 39399580» conseguito in Ucraina nell'anno 2010 presso l'Università Nazionale di Medicina «Danylo Galytskyy» di Lviv (Ucraina) dalla sig.ra Volyanska Lesya Vasylivna, nata a Yasenytsya (Ucraina) il giorno 21 giugno 1977, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Volyanska Lesya Vasylivna è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di Infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso di soggiorno o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09911

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento, al sig. Coman Maricel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 32 del succitato decreto legislativo che stabilisce il principio di riconoscimento automatico sulla base dei diritti acquisiti;

Vista l'istanza, corredata dalla relativa documentazione, con il quale il sig. Coman Maricel, nato a Tecuci (Romania) il 20 aprile 1987, cittadino rumeno, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Vasile Alecsandri» di Focsani nell'anno 2011, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Visto l'attestato di conformità rilasciato dalla competente Autorità di Governo rumeno – Ministero della Sanità della Romania – in data 5 giugno 2012 e relativa traduzione, nel quale si attesta che l'interessata ha completato un corso di formazione che soddisfa i requisiti minimi di cui all'art. 31 della direttiva 2005/36/CE ed è in possesso di una qualifica professionale assimilata a quella indicata per la Romania, nell'allegato V, punto 5.2.2. della direttiva medesima;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al Titolo III, Capo IV del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Visto l'ordine di servizio del Direttore Generale dott. Giovanni Leonardi in data 12 dicembre 2011, con il quale si delegano i direttori degli uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale per la firma degli atti di pertinenza dei rispettivi uffici;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate si Asistenta Pedagogica» conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Vasile Alecsandri» di Focsani nell'anno 2011 dal sig. Coman Maricel, nato a Tecuci (Romania) il 20 aprile 1987, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

Il sig. Coman Maricel è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

p. Il direttore generale: BISIGNANI

12A09913

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 settembre 2012.

Riconoscimento del consorzio di tutela della Liquirizia di Calabria DOP e attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Liquirizia di Calabria».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento (CE) n. 510/06 e, in particolare, quelle relative all'opportunità di promuovere prodotti di qualità aventi determinate caratteristiche attribuibili ad un'origine geografica determinata e di curare l'informazione del consumatore idonea a consentirgli l'effettuazione di scelte ottimali;

Considerato che i suddetti obiettivi sono perseguibili in maniera efficace dai consorzi di tutela, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, con un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico corrispondente;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «Disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana -serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera *d)* sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001, recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005, recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relativi ai requisiti di rappresentatività

per il riconoscimento dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005, recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il regolamento (CE) n. 1072 della Commissione del 20 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 278 del 25 ottobre 2011 con il quale è stata registrata la denominazione d'origine protetta «Liquirizia di Calabria»;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004, recante «Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Vista l'istanza presentata dal consorzio di tutela della «Liquirizia di Calabria» DOP, con sede legale in Cosenza, corso Luigi Fera n. 79, intesa ad ottenere il riconoscimento dello stesso ad esercitare le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della citata legge n. 526/1999;

Verificata la conformità dello statuto del consorzio predetto alle prescrizioni di cui ai sopra citati decreti ministeriali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «agricoltori» nella filiera «caffè, tè e spezie, escluso il matè» individuata all'art. 4, lettera *m)* del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione tutelata per la quale il consorzio chiede l'incarico di cui all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/99. La verifica di cui trattasi è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo Icea Calabria, autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Liquirizia di Calabria»;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del consorzio di tutela della «Liquirizia di Calabria», al fine di consentirgli l'esercizio delle attività sopra richiamate e specificatamente indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999;

Decreta:

Art. 1.

1. Lo statuto del consorzio di tutela della «Liquirizia di Calabria» DOP, con sede in Cosenza, corso Luigi Fera n. 79, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 3 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Art. 2.

1. Il consorzio di tutela di cui all'art. 1 è riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed è incaricato di svolgere le funzioni previste dal medesimo comma, sulla DOP «Liquirizia di Calabria» registrata con registro (CE) n. 1072 della Commissione del 20 ottobre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 278 del 25 ottobre 2011.

2. Gli atti del consorzio di cui di cui al comma precedente, dotati di rilevanza esterna, contengono gli estremi del presente decreto di riconoscimento sia al fine di distinguerlo da altri enti, anche non consortili, aventi quale scopo sociale la tutela dei propri associati, sia per rendere evidente che lo stesso è l'unico soggetto incaricato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 per la DOP «Liquirizia di Calabria».

Art. 3.

1. Il consorzio di tutela di cui all'art. 1 non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 4.

1. Il consorzio di tutela di cui all'art. 1 può coadiuvare, nell'ambito dell'incarico conferitogli con l'art. 2 del presente decreto, l'attività di autocontrollo svolta dai propri associati e, ove richiesto, dai soggetti interessati all'utilizzazione della DOP «Liquirizia di Calabria» non associati, a condizione che siano immessi nel sistema di controllo dell'organismo autorizzato.

Art. 5.

1. I costi conseguenti alle attività per le quali è incaricato il consorzio di tutela di cui all'art. 1 sono ripartiti in conformità a quanto stabilito dal decreto 12 settembre 2000, n. 410, di adozione del regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. I soggetti immessi nel sistema di controllo della DOP «Liquirizia di Calabria» appartenenti alla categoria «agricoltori», nella filiera caffè, tè e spezie, escluso il matè, individuata dall'art. 4, lettera *m)* del decreto 12 aprile 2000 recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), sono tenuti a sostenere i costi di cui al comma precedente, anche in caso di mancata appartenenza al consorzio di tutela.

Art. 6.

1. L'incarico conferito con il presente decreto ha durata di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. L'incarico di cui all'art. 2 del presente decreto, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000 recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 settembre 2012

Il direttore generale: SANNA

12A09933

DECRETO 13 settembre 2012.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Agenzia delle Dogane – Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo - Laboratori e servizi chimici - Laboratorio chimico di Roma» al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il Regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il Regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto Regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del Regolamento stesso figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del Regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti i Regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti Organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto 10 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 97 del 24 aprile 2008 con il quale al laboratorio Agenzia delle Dogane - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo - Laboratori e servizi chimici - Laboratorio chimico di Roma, ubicato in Roma, Via Mario Carucci n. 71 è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 21 maggio 2012 e perfezionata in data 7 settembre 2012;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 12 aprile 2012 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA – European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio Agenzia delle Dogane - Direzione interregionale per il Lazio e l'Abruzzo - Laboratori e servizi chimici - Laboratorio chimico di Roma, ubicato in Roma, Via Mario Carucci n. 71, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 10 marzo 2016 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 settembre 2012

Il direttore generale: SANNA

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
2-Gliceril monopalmitato	Reg. CEE 2568/1991 allegato VII + Reg. CE 702/2007
Acidi grassi liberi	Reg. CEE 2568/1991 allegato II + Reg. CE 702/2007
Alcoli alifatici	Reg. CEE 2568/1991 allegato XIX + Reg. CE 796/2002
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 allegato IX + Reg. CEE 183/1993
Cere	Reg. CEE 2568/1991 allegato IV + Reg. CEE 183/1993 + Reg. CE 177/1994
Eritrodiolo e uvaolo	Reg. CEE 2568/1991 allegato VI
Esteri metilici degli acidi grassi	Reg. CEE 796/2002 allegato XB + Reg. CEE 2568/1991 allegato XA + Reg. CEE 1429/1992
Isomeri trans degli acidi grassi	Reg. CE 796/2002 allegato XB + Reg. CEE 2568/1991 allegato XA + Reg. CEE 1429/1992, punto 6
Numero di Iodio	Reg CEE 2568/1991 allegato XVI
Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III
Steroli	Reg. CEE 2568/1991 allegato V + Reg. CEE 183/1993
Stigmastadieni	Reg. CEE 2568/1991 allegato XVII + Reg. CE 656/1995
Triacilgliceroli con ECN 42	Reg. CEE 2568/1991 allegato XVIII + Reg. CE 2472/1997 + Reg. CE 282/1998
Valutazione organolettica	Reg. CEE 2568/1991 allegato XII + Reg. CE 796/2002 + CE 640/2008

12A09961

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 12 settembre 2012.

Autorizzazione all'organismo Reggio Controlli S.r.l., in Reggio Emilia, ad effettuare attività di ispezione in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del D.P.R. n. 162/99.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;

Vista la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.», in particolare l'art. 4 (Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti);

Visti il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli articoli da 27 e 28 e l'art. 55 di istituzione del Ministero delle attività produttive e di trasferimento allo stesso delle funzioni del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Ministero del commercio con l'estero, del Dipartimento del turismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181 «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri» convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, in particolare l'art. 1 comma 12 con cui la denominazione «Ministero dello sviluppo economico» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione «Ministero delle attività produttive»;

Vista la direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli ascensori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 10 giugno 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 214, concernente regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2010;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.»;

Visto il decreto 22 dicembre 2009 «Designazione di "Accredia" quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.»;

Vista la Convenzione, del 22 giugno 2011, con la quale il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno affidato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento - ACCREDIA- il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza della DIRETTIVA 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;

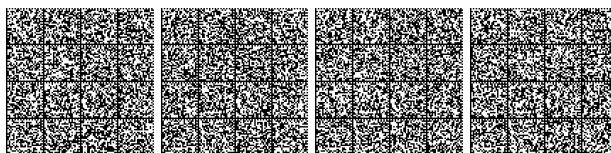
Visto il decreto di autorizzazione alla certificazione CE rilasciato ai sensi della direttiva 95/16/CE per l'Allegato VI Esame finale e l'Allegato X Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*, a favore della organismo Reggio Controlli Srl con sede legale in via Luigi Capuana, 5 – 42123 Reggio Emilia del 30 dicembre 2011 pubblicato nella *G.U.* n. 13 del 17 gennaio 2012;

Vista l'istanza di autorizzazione e di proroga dell'autorizzazione alla certificazione CE presentata dall'organismo Reggio Controlli Srl ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 di recepimento della direttiva 95/16/CE, ritenuta ricevibile e acquisita in atti al prot. n. 173794 del 6 agosto 2012;

Considerato che a seguito del decreto 22 dicembre 2009 di designazione di Accredia, quale unico Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento, è stato attivato da subito il ricorso al sistema di delega dell'accreditamento per il settore c.d. cogente in attuazione del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accreditamento;

Acquisito che organismo citato ha presentato ad Accredia in data 14 novembre 2011 domanda di accreditamento per l'Allegato VI Esame finale e l'Allegato X Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*, e per gli artt. 13 e 14 di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162 citato;

Acquisita ulteriore richiesta da parte dell'organismo con cui veniva ridimensionata alle sole attività connesse agli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162, acquisita in atti il 16 agosto 2012 al n. 177663;

Considerato che i tempi di espletamento dell'attività di Accredia non consentono il rilascio da parte di questo Ministero del decreto di autorizzazione in modo da non

determinare soluzione di continuità con l'autorizzazione scaduta;

Considerato altresì che l'esame documentale eseguito da parte dell'ente unico di accreditamento relativo all'*iter* di accreditamento è stato chiuso positivamente in data 30 luglio 2012;

Considerato che, nel periodo di vigenza delle precedenti autorizzazioni, non sono stati formulati rilievi di inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, né è stata constatata la mancata osservanza dei criteri minimi, fissati nell'allegato VII del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999 n. 162;

Ritenuto opportuno consentire all'organismo sopra citato di continuare le attività specificate all'art. 1 del presente decreto per tutto il tempo necessario all'ottenimento dell'accreditamento da parte di Accredia;

Sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in ottemperanza al disposto dell'art. 9, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Decreta:

Art. 1.

1. L'Organismo Reggio Controlli Srl. con sede in Via Luigi Capuana, n. 5 - 42100 Reggio Emilia, è autorizzato ad effettuare attività di ispezione in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1999.

2. La presente autorizzazione ha validità fino alla data del 31 dicembre 2012.

Il presente decreto di autorizzazione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 12 settembre 2012

Il direttore generale: VECCHIO

12A09962

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Octegra».

Estratto determinazione V&A/989 del 13 luglio 2012

Medicinale: Octegra.

Confezioni:

034564169 «400 mg compresse rivestite con film» 100 (10x10) compresse in blister AL/AL;

034564157/M «400 mg compresse rivestite con film» 80 (8x10) compresse in blister AL/AL;

034564144/M «400 mg compresse rivestite con film» 70 (7x10) compresse in blister AL/AL;

034564132/M «400 mg compresse rivestite con film» 50 (5x10) compresse in blister AL/AL;

034564120/M «400 mg compresse rivestite con film» 25 (5x5) compresse in blister AL/AL;

034564118/M «400 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister AL/AL;

034564106/M «400 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister AL/AL;

034564094/M «400 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister AL/AL;

034564082/M «400 mg compresse rivestite con film» 100 (10x10) compresse in blister PP/AL;

034564070/M «400 mg compresse rivestite con film» 80 (16x5) compresse in blister PP/AL;

034564068/M «400 mg compresse rivestite con film» 70 (7x10) compresse in blister PP/AL;

034564056/M «400 mg compresse rivestite con film» 50 (5x10) compresse in blister PP/AL;

034564043/M «400 mg compresse rivestite con film» 25 (5x5) compresse in blister PP/AL;

034564031/M «400 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister PP/AL;

034564029/M «400 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister PP/AL;

034564017/M «400 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister PP/AL.

Titolare AIC: Bayer Pharma AG.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0156/001/II/061/G

Tipo di Modifica: C.1) *z)* Altra variazione

Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09904

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Avalox».

Estratto determinazione V&A/990 del 13 luglio 2012

Medicinale: Avalox.

Confezioni:

034436206/M «400 MG/250 ml soluzione per infusione» 5 flaconi in vetro da 250 ml;

034436194/M «400 mg/250 ml soluzione per infusione» 1 flacone in vetro da 250 ml;

034436182/M «400 mg/250 ml soluzione per infusione» 12 sacche in poliolefina da 250 ml;

034436170/M «400 mg/250 ml soluzione per infusione» 5 sacche in poliolefina da 250 ml;

034436067/M «400 mg compresse rivestite con film» 70 (7x10) compresse in blister PP/AL;

034436079/M «400 mg compresse rivestite con film» 80 (16x5) compresse in blister PP/AL;

034436030/M «400 mg compresse rivestite con film» 10 compresse in blister PP/AL;

034436016/M «400 mg compresse rivestite con film» 5 compresse in blister PP/AL;

034436081/M «400 mg compresse rivestite con film» 100 (10x10) compresse in blister PP/AL;

034436042/M «400 mg compresse rivestite con film» 25 (5x5) compresse in blister PP/AL;

034436143/M «400 mg compresse rivestite con film» 70 (7x10) compresse in blister AL/AL;

034436028/M «400 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister PP/AL;

034436055/M «400 mg compresse rivestite con film» 50 (5x10) compresse in blister PP/AL.

Titolare AIC: Bayer S.p.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento: DE/H/0155/001/II/069/G - DE/H/0155/002/II/069/G

Tipo di modifica: C.1) *z)* Altra variazione

Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza.

Modifica Apportata: è autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo e delle etichette. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09905

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Varivax».

Estratto determinazione V&A/1016 del 30 luglio 2012

Medicinale: Varivax.

Confezioni:

035032097 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 10 flaconcini polvere+10 sir pre-riempite di solv con 20 aghi separati nel blister (25mm-23g-25mm-23g);

035032085 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 10 flaconcini polvere+10 sir pre-riempite di solv con 20 aghi separati nel blister (16mm-25g-25mm-23g);

035032073 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flaconcino polvere+1 sir pre-riempita di solv con 2 aghi separati nel blister (25mm-25g-25mm-23g);

035032061 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flaconcino polvere+1 sir pre-riempita di solv con 2 aghi separati nel blister (16mm-25g-25mm-23g);

035032059 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 10 flaconcini di polvere + 10 siringhe pre-riempite di solvente con ago fisso;

035032046 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 10 flaconcini di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente senza ago;

035032034 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente con ago fisso;

035032022 «polvere e solvente per sospensione iniettabile» flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di solvente.

Titolare AIC: Sanofi Pasteur MSD S.p.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento: IT/H/0114/001/II/049

Tipo di Modifica: Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.8. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09906

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Medipo»

Estratto determinazione V&A/991 del 13 luglio 2012

Medicinale: MEDIPO.

Confezioni:

028370118 «40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

028370043 «40 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

028370106 «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse;

028370029 «20 mg compresse rivestite con film» 10 compresse;

028370017 «10 mg compresse rivestite con film» 20 compresse.

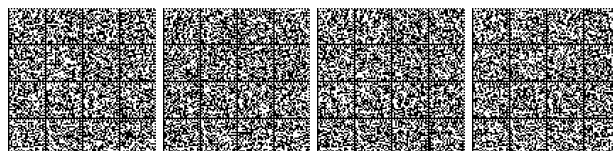
Titolare AIC: Mediolanum Farmaceutici S.P.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento: UK/H/0687/002/VVS/038.

Tipo di modifica:

Attuazione della modifica o delle modifiche richieste dall'EMEA/dall'autorità nazionale competente in seguito alla valutazione di una misura restrittiva urgente per motivi di sicurezza, dell'etichettatura di una classe, di una relazione periodica aggiornata relativa alla sicurezza, di un piano di gestione del rischio, di una misura di controllo/di un obbligo specifico, di dati presentati in virtù degli articoli 45 e 46 del regolamento (CE) n. 1901/2006 o di modifiche volte a riflettere un RCP (riassunto delle caratteristiche del prodotto) di base elaborato da un'autorità competente

a) Attuazione della o delle modifiche di testo approvate per le quali il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio non presenta nuove informazioni complementari

Variazioni collegate a importanti modifiche nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, dovute in particolare a nuovi dati in materia di qualità, di prove precliniche e cliniche o di farmacovigilanza.

Modifica apportata: è autorizzata la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09914

Rinnovo dell'autorizzazione alla procedura di mutuo riconoscimento del medicinale «Libertil»

Estratto determinazione V&A/1112 del 20 agosto 2012

Specialità medicinale: LIBERTIL.

Confezioni:

034882011/M - 50 compresse rivestite con film da 150 mg

034882023/M - 30 compresse rivestite con film da 150 mg

034882035/M - 100 compresse rivestite con film da 150 mg

034882047/M - 200 compresse rivestite con film da 150 mg

034882050/M - 500 compresse rivestite con film da 150 mg

034882062/M - 50 compresse rivestite con film da 300 mg

034882074/M - 30 compresse rivestite con film da 300 mg

034882086/M - 100 compresse rivestite con film da 300 mg

034882098/M - 200 compresse rivestite con film da 300 mg

034882100/M - 500 compresse rivestite con film da 300 mg

034882112/M - 50 compresse rivestite con film da 600 mg

034882124/M - 30 compresse rivestite con film da 600 mg

034882136/M - 100 compresse rivestite con film da 600 mg

034882148/M - 200 compresse rivestite con film da 600 mg

034882151/M - 500 compresse rivestite con film da 600 mg

Titolare AIC: NOVARTIS FARMA S.P.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:

DK/H/0168/001-004/R/002

DK/H/0168/001-004/1B/058

Tipo di Modifica: Rinnovo Autorizzazione - Modifica stampati.

Modifica Apportata: è autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette. Ulteriori modifiche apportate a seguito della procedura di rinnovo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09915

Rinnovo dell'autorizzazione alla procedura di mutuo riconoscimento del medicinale «Mirtazapina Actavis»

Estratto determinazione V&A/1113 del 20 agosto 2012

Specialità medicinale: MIRTAZAPINA ACTAVIS.

Confezioni:

037969019/M - «15 mg compresse orodispersibili» 6 compresse in blister AL/AL

037969021/M - «15 mg compresse orodispersibili» 18 compresse in blister AL/AL

037969033/M - «15 mg compresse orodispersibili» 30 compresse in blister AL/AL

037969045/M - «15 mg compresse orodispersibili» 48 compresse in blister AL/AL

037969058/M - «15 mg compresse orodispersibili» 90 compresse in blister AL/AL

037969060/M - «15 mg compresse orodispersibili» 96 compresse in blister AL/AL

037969072/M - «15 mg compresse orodispersibili» 180 compresse in blister AL/AL

037969084/M - «15 mg compresse orodispersibili» 6×1 compresse in blister AL/AL

037969096/M - «15 mg compresse orodispersibili» 18×1 compresse in blister AL/AL

037969108/M - «15 mg compresse orodispersibili» 30×1 compresse in blister AL/AL

037969110/M - «15 mg compresse orodispersibili» 48×1 compresse in blister AL/AL

037969122/M - «15 mg compresse orodispersibili» 90×1 compresse in blister AL/AL

037969134/M - «15 mg compresse orodispersibili» 96×1 compresse in blister AL/AL

037969146/M - «15 mg compresse orodispersibili» 180×1 compresse in blister AL/AL

037969159/M - «15 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore PP

037969161/M - «15 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore PP

037969173/M - «15 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore HDPE

037969185/M - «15 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore HDPE

037969197/M - «30 mg compresse orodispersibili» 6 compresse in blister al/al

037969209/M - «30 mg compresse orodispersibili» 18 compresse in blister AL/AL

037969211/M - «30 mg compresse orodispersibili» 30 compresse in blister AL/AL

037969223/M - «30 mg compresse orodispersibili» 48 compresse in blister AL/AL

037969235/M - «30 mg compresse orodispersibili» 90 compresse in blister AL/AL

037969247/M - «30 mg compresse orodispersibili» 96 compresse in blister AL/AL

037969250/M - «30 mg compresse orodispersibili» 180 compresse in blister AL/AL

037969262/M - «30 mg compresse orodispersibili» 6×1 compresse in blister AL/AL

037969274/M - «30 mg compresse orodispersibili» 18×1 compresse in blister AL/AL

037969286/M - «30 mg compresse orodispersibili» 30×1 compresse in blister AL/AL

037969298/M - «30 mg compresse orodispersibili» 48×1 compresse in blister AL/AL

037969300/M - «30 mg compresse orodispersibili» 90×1 compresse in blister AL/AL

037969312/M - «30 mg compresse orodispersibili» 96×1 compresse in blister AL/AL

037969324/M - «30 mg compresse orodispersibili» 180×1 compresse in blister AL/AL

037969336/M - «30 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore PP

037969348/M - «30 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore PP

037969351/M - «30 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore HDPE

037969363/M - «30 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore HDPE

037969375/M - «45 mg compresse orodispersibili» 6 compresse in blister AL/AL

037969387/M - «45 mg compresse orodispersibili» 18 compresse in blister AL/AL

037969399/M - «45 mg compresse orodispersibili» 30 compresse in blister AL/AL

037969401/M - «45 mg compresse orodispersibili» 48 compresse in blister AL/AL

037969413/M - «45 mg compresse orodispersibili» 90 compresse in blister AL/AL

037969425/M - «45 mg compresse orodispersibili» 96 compresse in blister AL/AL

037969437/M - «45 mg compresse orodispersibili» 180 compresse in blister AL/AL

037969449/M - «45 mg compresse orodispersibili» 6×1 compresse in blister AL/AL

037969452/M - «45 mg compresse orodispersibili» 18×1 compresse in blister AL/AL

037969464/M - «45 mg compresse orodispersibili» 30×1 compresse in blister AL/AL

037969476/M - «45 mg compresse orodispersibili» 48×1 compresse in blister AL/AL

037969488/M - «45 mg compresse orodispersibili» 90×1 compresse in blister AL/AL

037969490/M - «45 mg compresse orodispersibili» 96×1 compresse in blister AL/AL

037969502/M - «45 mg compresse orodispersibili» 180×1 compresse in blister AL/AL

037969514/M - «45 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore PP

037969526/M - «45 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore PP

037969538/M - «45 mg compresse orodispersibili» 50 compresse in contenitore HDPE

037969540/M - «45 mg compresse orodispersibili» 100 compresse in contenitore HDPE

Titolare AIC: ACTAVIS GROUP PTC EHF.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:

FI/H/0654/001-003/R/001

FI/H/0654/001-003/1B/007

FI/H/0654/001-003/1B/009

Tipo di Modifica: Rinnovo Autorizzazione.

Modifica Apportata: è autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni 4.2, 4.4, 4.6, 4.8 e 5.1 e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette. Ulteriori modifiche apportate a seguito della procedura di rinnovo europeo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09916

Rinnovo dell'autorizzazione alla procedura di mutuo riconoscimento del medicinale «Vesiker»

Estratto determinazione V&A/1129 del 22 agosto 2012

Specialità medicinale: VESIKER.

Confezioni:

036564019/M - «5mg» 3 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564021/M - «5mg» 5 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564033/M - «5mg» 10 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564045/M - «5mg» 30 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564058/M - «5mg» 50 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564060/M - «5mg» 60 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564072/M - «5mg» 90 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564084/M - «5mg» 100 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564096/M - «10mg» 3 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564108/M - «10mg» 5 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564110/M - «10mg» 10 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564122/M - «10mg» 30 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564134/M - «10mg» 50 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564146/M - «10mg» 60 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564159/M - «10mg» 90 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564161/M - «10mg» 100 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564173/M - «5mg» 20 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

036564185/M - «10mg» 20 compresse rivestite con film in blister PVC/AL

Titolare AIC: ASTELLAS PHARMA S.P.A.

N. Procedura Mutuo Riconoscimento:

NL/H/0487/001-002/R/001

NL/H/0487/001-002/II/017

Tipo di Modifica: Rinnovo Autorizzazione.

Modifica Apportata: è autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni 4.4 e 4.8 e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette. Ulteriori modifiche apportate a seguito della procedura di rinnovo. Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dalla presente determinazione.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A09917

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Conto finanziario per l'anno 2011

L'anno 2012, il giorno 7 del mese di giugno alle ore 9.30, si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2009.

Sono presenti:

signor Presidente del Consiglio di Stato Giancarlo Coraggio - Presidente;

signor professor Antonio Marotta - Vice Presidente;

signor professor Learco Saporito - componente;

signor professor Luciano Vandelli - componente;

signor Consigliere di Stato Marzio Branca - componente;

signor Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Luciano Barra Caracciolo - componente;

signor consigliere di Trib.le Amm.vo Reg.le Fabio Mattei - componente;

signor consigliere di Trib.le Amm.vo Reg.le Roberto Pupilella - componente;

signor consigliere di Trib.le Amm.vo Reg.le Antonio Plaisant - componente;

signor consigliere di Trib.le Amm.vo Reg.le Umberto Maiello - componente;

signor Presidente di Trib.le Amm.vo Reg.le Cesare Mastrocola - componente;

signor consigliere di Stato Vittorio Stelo - componente;

signor consigliere di Stato Nicola Russo - componente suppl.

signor Primo referendario di Trib.le Amm.vo Reg.le Luca Cestaro - componente suppl.

Sono presenti il Consigliere di T.A.R. Mariangela Caminiti, segretario del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

È presente, altresì, il consigliere di T.A.R. Francesco Riccio, segretario delegato per i TT.AA.RR.

Sono assenti giustificati il consigliere di Stato Salvatore Cacace, il consigliere di Stato Vito Poli, il consigliere di T.A.R. Carlo Taglienti e il Primo referendario Vincenzo Blanda.

È assente ad inizio seduta il consigliere di Stato Nicola Russo.

È presente la dott.ssa Gabriella Vivacqua, dirigente dell'Ufficio servizi di segreteria del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.

(*Omissis*).

Sul quinto punto della seduta pubblica (Approvazione rendiconto finanziario anno 2011) il cons. Pupilella, Presidente della 3^ Commissione riferisce che la stessa, nella riunione del 5 giugno scorso, ha provveduto all'audizione del dott. Giovanni Izzo, dirigente dell'Ufficio centrale di bilancio e Ragioneria, il quale ha fornito ulteriori dettagli sulla relazione illustrativa al rendiconto finanziario per l'anno 2011, all'uopo predisposta.

In particolare, riferisce che l'avanzo di amministrazione ammonta a circa duemilioni di euro cui ne vanno aggiunti altri diciottomilioni, derivanti dai proventi del contributo unificato.

Il Pres. Coraggio chiede quali ripercussioni un avanzo così rilevante possa avere in sede di assegnazione delle risorse finanziarie per il futuro funzionamento della Giustizia amministrativa.

Prende la parola il cons. Plaisant per segnalare che l'avanzo reale ammonta a soli duemilioni di euro, in quanto la rimanente quota è riconducibile ai proventi del contributo unificato che il M.E.F. non ha ancora provveduto a rifondere; pertanto, l'eccedenza in esame è conciliabile con i criteri prudenziali di redazione del bilancio.

Interviene il cons. Maiello che chiede di conoscere lo stato delle procedure di cui al programma di incentivazione ex art. 16 del decreto legislativo n. 104/2010 – norme di attuazione del c.p.a.; al riguardo segnala che, in riferimento alla previsione normativa, sono state impegnate, negli esercizi 2010 e 2011, somme per l'importo di circa seimilioni di euro che, qualora non spese, saranno soggette a perenzione. Pertanto, rileva la necessità di assumere una ferma iniziativa volta alla restituzione nel bilancio della Giustizia amministrativa del contributo unificato, nonché di sollecitare l'urgente attuazione del citato art. 16.

Il cons. Plaisant condivide quanto assunto dal cons. Maiello anche in considerazione della circostanza che la normativa vigente prevede ormai da due anni l'attuazione del citato art. 16.

Il Pres. Coraggio, al riguardo, evidenzia di aver nuovamente trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze il documento in esame, precisando che in mancanza di una sollecita risposta provvederà a richiedere un incontro con i rispettivi organi di vertice.

Il cons. Pupilella, infine, riferisce che la Commissione propone al *Plenum* l'approvazione del rendiconto finanziario per l'anno 2011.

Il Pres. Coraggio pone in votazione, a scrutinio palese, la proposta della Commissione.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il rendiconto finanziario dell'anno 2011.

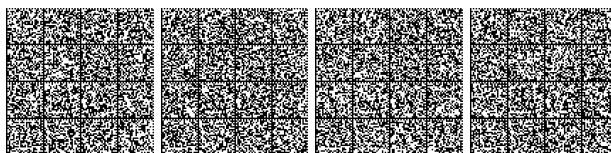
(*Omissis*).

Non essendovi altro da deliberare, il Pres. Coraggio alle ore 11,00 dichiara chiusa la seduta.

Roma, 7 giugno 2012

Il segretario: CAMINITI

Il Presidente: CORAGGIO

ALLEGATO

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Relazione illustrativa al conto finanziario dell'anno 2011

PREMESSA

Il Conto finanziario 2011 del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 6 e seguenti del vecchio Regolamento di autonomia finanziaria approvato con decreto 28.3.2003, non modificato dall'art. 7 del nuovo Regolamento approvato con Decreto del 6.2.2012, illustra a consuntivo i dati della gestione del bilancio di previsione approvato con Delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa del 17.12.2010.

Il prospetto espone per l'entrata e per le spese il complesso delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato le previsioni definitive 2011, nonché le entrate accertate riscosse e rimaste da riscuotere e le spese impegnate, pagate e rimaste da pagare per l'esercizio di riferimento. Inoltre, con evidenze separate, la gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti.

Le tabelle allegate, che fanno parte integrante della relazione illustrativa, evidenziano la corrispondenza dei dati del bilancio di previsione ai risultati esposti nel conto finanziario.

RISULTANZE GESTIONALI

Si procede ora ad analizzare brevemente le più significative risultanze contabili esposte nel conto finanziario elaborato da quest'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria ai sensi dell'art. 9, primo comma, del citato regolamento.

ENTRATA

Le entrate previste inizialmente in € 210.990.000,00 hanno avuto, nel corso dell'esercizio un incremento pari a € 32.406.099,51 con una previsione definitiva di Euro 243.396.099,51.

Il fondo per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR. iscritto sui capitoli del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2011 risulta di complessivi € 214.835.659,00 per effetto delle variazioni di cui al seguente prospetto:

DECRETI DI VARIAZIONE MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Cap. 2170 – Spese di funzionamento	**35.918.184,00**	
• DMT 60521 del 17.6.2011 (Contributo unificato)	8.099.752,00	
• DMT 85477 del 3.8.2011 (Collegio dei Revisori Contabili)	31.500,00	
• DMT 94361 del 27.9.2011 (Integrazione capitolo fondo del 7.12.2011)	5.000.000,00	
• DMT 113158 del 7.12.2011 (Contributo unificato)	14.803.903,00	
	63.853.339,00	
Riduzione art. 40 D.L.98/2011 – comma 1 bis – Radiofrequenza banda larga	- 3.709.901,00	**€ 60.143.838,00**
CAP. 2171 – Spese di natura obbligatoria	**143.672.735,00**	
• DMT 57733 del 17.6.2011 (Fondo perequativo)	298.558,00	
• DMT 89083 dell'8.10.2011 (Fondo perequativo)	318.009,00	
• DMT 114364 del 7.12.2011 (Fondo perequativo)	381.911,00	
• DMT 117711 del 7.12.2011 (Assunzione ex NATO)	20.608,00	
	144.691.821,00	
LEGGE ASSESTAMENTO BILANCIO 2011	10.000.000,00	**€ 154.691.821,00**
TOTALE		**€ 214.835.659,00**

L'importo accertato di € 214.835.659,00 risulta riscosso per € 199.629.237,00 registrando un residuo attivo da riscuotere di € 15.206.422,00 relativo per la maggior parte al maggior gettito del contributo unificato.

Le entrate eventuali e diverse accertate e riscosse ammontano ad € 3.811.737,75.

Tenendo conto dell'inserimento nel bilancio di previsione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con il consuntivo 2010 di € 24.748.702,76 il totale delle entrate accertate ammontano definitivamente ad € 243.396.099,51 e quello riscosso ad € 228.189.677,51.

SPESA

Competenza

Il quadro complessivo dell'impiego delle risorse relativo al funzionamento dell'Istituto pone in risalto l'assoluta prevalenza delle competenze e degli oneri relativi al personale rispetto alle altre voci di spesa.

Le previsioni iniziali di spesa, nonché quelle definitive, sono complessivamente pari a quelle relative all'entrata per il principio del pareggio del bilancio. Le variazioni alle poste iniziali, riassunte nell'apposito allegato c), sono costituite, oltre che dalle corrispondenti assegnazioni ai capitoli interessati dalle variazioni di entrata di cui si è già detto, da prelevamenti dal fondo di riserva e da alcuni storni.

Le somme impegnate ammontano ad € 205.652.164,24 e risultano pagate per € 166.167.934,83 per cui rimangono da pagare € 39.484.229,41.

Il totale complessivo delle uscite risulta inferiore rispetto alle corrispondenti spese impegnate dell'anno precedente (€ 222.722.145,46) per la rigorosa azione di contenimento operata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2010 con una riduzione degli stanziamenti per le spese diverse da quelle obbligatorie e inderogabili.

Gli stanziamenti dei capitoli relativi ai consumi intermedi risultano completamente impegnati ed integralmente utilizzati per il pagamento di tale tipologia di spese.

Residui

I residui provenienti dalla passata gestione ammontavano ad euro 70.865.955,67. Nel corso dell'esercizio sono state disimpegnate somme per euro 21.200.706,60 di cui € 17.818.209,87 si riferiscono ad impegni perenti eliminati dal bilancio ai sensi dell'art. 18, comma 4 del Regolamento ed iscritti in apposito elenco allegato d), che in particolare evidenzia al cap. 1285 la somma di € 16.000.000,00 accantonata per l'acquisizione di un immobile da adibire a sede di T.A.R.

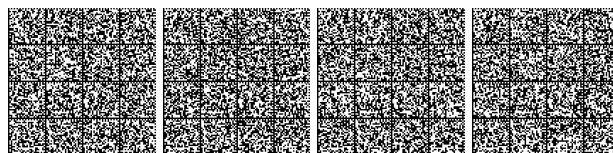
La parte rimanente è stata pagata per euro 38.670.342,84, per cui sono stati rinviati all'esercizio successivo euro 10.994.906,23.

Aggiungendo a detto importo quello dei residui provenienti dalla competenza (euro 39.484.229,41), si ha una somma complessiva di euro 50.479.135,64 che rappresenta la situazione complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 2011. Una parte di essi, sono costituiti dai residui accantonati sui cap. nn. 1253, 1258, 1268 e 1269 per complessivi € 20.247.160,23 per provvedere alla regolarizzazione contabile di anticipazione di Tesoreria per il ripiano di stipendi e di ritenute relative al mese di dicembre disposti dal Servizio Personale Tesoro (SPT) del Ministero dell'Economia e delle finanze con procedura telematica, sul cap. 1262 per € 4.730.974,16 relativa al "Fondo unico di Amministrazione per il miglioramento dell' efficacia dei servizi istituzionali" e sul cap. 4250 "Spese per l'istallazione e lo sviluppo del Sistema Informativo" per € 1.360.220,00 con impegno di lett. F.

Le suddette somme, di complessivi € 26.338.354,39, rideterminano i residui passivi dell'esercizio 2011 derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate in € 24.140.781,25 in linea con gli esercizi precedenti.

GESTIONE DI COMPETENZA – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DI CASSA

La gestione dei flussi finanziari dell'anno 2011 si è chiusa con un avanzo di esercizio di euro 37.743.935,27 risultante dalla differenza fra le entrate accertate per euro 243.396.099,51 e gli impegni di spesa per euro 205.652.164,24. Da notare che tra le risorse disponibili nell'entrata del bilancio è stato utilizzato l'intero avanzo di amministrazione dell'anno 2010 di € 24.748.702,76.

Dalla situazione amministrativa emerge un avanzo di amministrazione di euro 41.117.103,19, come riportato nel relativo prospetto allegato b), determinato come detto in precedenza dalle variazioni di bilancio di prelevamento dell'avanzo di amministrazione, dal maggior accertamento dei capitoli 2170 e 2171 rispetto alle previsioni definitive del Ministero dell'Economia e delle Finanze in conto competenza che hanno comportato economie in conto competenza e conto residui per complessivi € 58.944.641,87 (37.743.935,27 + 21.200.706,60). Da tale importo occorre detrarre le ritenute perenti di € 9.328,81 ed i residui passivi perenti 2011 (debiti) pari a € 17.818.209,87 tra i quali si segnala la somma di € 16.000.000,00 sul cap. 1285 accantonata per l'acquisizione di un immobile da adibire a sede di TAR.

Inoltre, è da evidenziare che l'avanzo di amministrazione di € 41.117.103,19 deve essere rettificato dall'avanzo presunto iscritto al bilancio di previsione 2012 di € 18.000.000,00 e dai residui perenti annui precedenti pari a € 2.739.826,90 per cui l'avanzo disponibile risulta di € 20.377.276,29 come da allegato modello e).

Infine, la consistenza di cassa al 31 dicembre 2011 risulta commisurata in euro 94.217.355,51. L'incremento della disponibilità è da ascrivere all'andamento verificatesi nel 2011 tra le riscossioni ed i pagamenti come risulta dall'allegato a).

In coerenza con le priorità individuate dal Consiglio di Presidenza nel corso della gestione 2011 si ritiene che, in relazione alle risorse finanziarie a disposizione, i risultati conseguiti siano in sintonia con gli obiettivi programmati nella relazione al bilancio di previsione nel triennio 2011-2013.

ALLEGATI

Al conto finanziario testè illustrato sono allegati, come previsto dall'articolo 7 del regolamento di amministrazione e contabilità, i prospetti concernenti:

a) il risultato finanziario della gestione del bilancio;
b) il risultato amministrativo accertato alla chiusura dell'esercizio;
c) le variazioni apportate al bilancio di previsione nel corso dell'anno;
d) l'elenco dei residui passivi perenti al 31.12.2011;
e) quadro riassuntivo "risultati differenziali".

Viene, altresì, allegata la situazione riepilogativa della consistenza dei beni mobili in uso al 31 dicembre 2011 presso il Consiglio di Stato ed i TT.AA.RR.

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Entrate
Conto Finanziario 2011

ENTRATA

U.P.B. Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Maggiori/Minori accertamenti
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	TOTALE ENTRATE	cp	**210.990.000,00**	**32.406.099,51**	**243.396.099,51**	**243.396.099,51**	**228.189.677,51**	**15.206.422,00**	**0,00**
		rs	**15.784.222,00**	**0,00**	**15.784.222,00**	**15.784.222,00**	**15.784.222,00**	**0,00**	**0,00**
							243.973.899,51	**15.206.422,00**	**0,00**
1.1	ENTRATE PROVENIENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	cp	**196.140.919,00**	**18.894.154,00**	**215.035.073,00**	**214.835.659,00**	**199.629.237,00**	**15.206.422,00**	**-199.414,00**
		rs	**15.784.222,00**	**0,00**	**15.784.222,00**	**15.784.222,00**	**15.784.222,00**	**0,00**	**0,00**
							215.413.459,00	**15.206.422,00**	
1101	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato	cp	179.590.919,00	11.290.499,00	190.881.418,00	190.933.526,00	190.912.918,00	20.608,00	52.108,00
		rs	15.784.222,00		15.784.222,00	15.784.222,00	15.784.222,00	0,00	0,00
	Fondi provenienti dal Bilancio dello Stato per versamento ex art. 61, comma 9, L. 6 agosto 2008 n. 133	cp	1.250.000,00		1.250.000,00	998.478,00	616.567,00	381.911,00	-251.522,00
		rs	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
							0,00	402.519,00	
1103	Legge Finanziaria 2006 e 2007 -Art 1 Legge 4-8-2006 n. 248 -contributo unificato-	cp	15.300.000,00	7.603.655,00	22.903.655,00	22.903.655,00	8.099.752,00	14.803.903,00	0,00
		rs	0,00				0,00	0,00	0,00
							8.099.752,00	14.803.903,00	
1.2	ENTRATE EVENTUALI	cp	**3.604.722,00**	**7.601,75**	**3.612.323,75**	**3.811.737,75**	**3.811.737,75**	**0,00**	**199.414,00**
		rs	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
							3.811.737,75	**0,00**	
1201	Somme affluite al fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali, ecc	cp	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.183.292,98	1.183.292,98	0,00	-66.707,02
		rs	0,00				0,00	0,00	0,00
							1.183.292,98	0,00	
1202	Entrate eventuali e diverse	cp	2.354.722,00	7.601,75	2.362.323,75	2.628.444,77	2.628.444,77	0,00	266.121,02
		rs	0,00				0,00	0,00	0,00
							2.628.444,77	0,00	
1.3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	cp	**11.244.359,00**	**13.504.343,76**	**24.748.702,76**	**24.748.702,76**	**24.748.702,76**	**0,00**	**0,00**
1301	Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente	cp	11.244.359,00	13.504.343,76	24.748.702,76	24.748.702,76	24.748.702,76	0,00	0,00

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	TOTALE COMPLESSIVO	cp	210.990.000,00	32.406.099,51	243.396.099,51	205.652.164,24	166.167.934,83	39.484.229,41	37.743.935,27
		rs	70.865.955,67				38.670.342,84	10.994.906,23	21.200.706,60
							204.838.277,67	50.479.135,64	58.944.641,87
	SEGRETARIATO GENERALE	cp	185.144.906,07	30.566.901,18	215.711.807,25	180.141.454,50	143.829.475,99	36.311.978,51	35.570.352,75
		rs	61.511.470,75				34.816.493,03	5.668.226,55	21.026.751,17
							178.645.969,02	41.980.205,06	56.597.103,92
	SPESE CORRENTI	cp	184.632.706,07	29.568.181,18	214.200.887,25	178.630.583,82	143.704.325,31	34.926.258,51	35.570.303,43
		rs	57.828.842,01				32.654.915,92	4.285.469,82	20.888.456,27
							176.359.241,23	39.211.728,33	56.458.759,70
1.1.1.0	FUNZIONAMENTO	cp	181.689.591,79	5.750.777,64	187.440.369,43	177.780.450,07	143.051.608,61	34.728.841,46	9.659.919,36
		rs	41.818.842,01				32.651.769,33	4.278.616,41	4.888.456,27
							175.703.377,94	39.007.457,87	14.548.375,63
	Personale	cp	165.397.233,80	4.273.858,55	169.671.092,35	160.862.648,01	133.290.818,99	27.571.829,02	8.808.444,34
		rs	32.507.641,85				27.371.189,60	1.250.747,09	3.885.705,16
							160.662.008,59	28.822.576,11	12.694.149,50
1250	Assegno mensile ai componenti non togati del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.	cp	532.807,59	0,00	532.807,59	393.403,03	370.870,20	22.532,83	139.404,56
		rs	40.699,59				40.699,59	0,00	0,00
							411.569,79	22.532,83	139.404,56
1251	Spese per i gettoni di presenza ai componenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa. .	cp	328.320,00	0,00	328.320,00	262.062,00	262.062,00	0,00	66.258,00
		rs	80.000,00				65.217,90	0,00	14.782,10
							327.279,90	0,00	81.040,10

cp = competenza - rs = residui

Pagina 1 di 15

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1252	Spese per missioni ai componenti del Consiglio di Presidenza della giustizia amministrativa.	cp	405.000,00	0,00	405.000,00	405.000,00	246.603,95	158.396,05	0,00
		rs	24.048,74				13.294,44	8.967,62	1.786,68
							259.898,39	167.363,67	0,00
1253	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di magistratura del consiglio di stato e dei TT.AA.RR. Al netto IRAP e oneri sociali a carico dell'amm.ne	cp	75.933.147,14	6.595,45	75.939.742,59	72.035.854,74	61.304.237,88	10.731.616,86	3.903.887,85
		rs	10.808.691,90				10.807.207,02	151,60	1.333,28
							72.111.444,90	10.731.768,46	3.905.221,13
1254	Compensi per componenti ed addetti degli Uffici Centrali della G.A. (C.P.G.A.Ufficio Studi Segretariato Generale UAI/USP)	cp	866.987,80	349.872,25	1.216.860,05	445.726,73	424.870,89	20.855,84	771.133,32
		rs	3.222.781,02				26.669,40	0,00	3.196.111,62
							451.540,29	20.855,84	3.967.244,94
1255	Spese per missioni e trasferimenti sul territorio nazionale del personale di magistratura.	cp	247.936,65	210.000,00	457.936,65	457.936,65	324.788,74	133.147,91	0,00
		rs	27.786,79				27.769,31	8,72	8,76
							352.558,05	133.156,63	8,76
1256	Spese per missioni all'estero del personale di magistratura.	cp	35.406,78	0,00	35.406,78	35.406,78	22.600,09	12.806,69	0,00
		rs	11.769,03				11.769,03	0,00	0,00
							34.369,12	12.806,69	0,00
1257	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale di magistratura.	cp	212.500,00	31.300,00	243.800,00	209.699,21	207.298,89	2.400,32	34.100,79
		rs	131.457,17				0,00	0,00	131.457,17
							207.298,89	2.400,32	165.557,96
1258	Stipendi ed altri assegni al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'amministrazione.	cp	29.766.070,69	122.632,07	29.888.702,76	29.888.702,76	26.270.834,95	3.617.867,81	0,00
		rs	3.562.223,81				3.562.223,81	0,00	0,00
							29.833.058,76	3.617.867,81	0,00
1260	Compensi per lavoro straordinario al personale amministrativo non dirigenziale.	cp	1.170.066,22	1.127.306,69	2.297.372,91	2.297.372,91	1.683.674,38	613.698,53	0,00
		rs	102.983,13				102.982,13	0,00	1,00
							1.786.656,51	613.698,53	1,00
1296	Progetti ex articolo 16 dell'allegato 2 al D. LGS n. 104/2010	cp	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	3.000.000,00
1262	Fondo unico di amministrazione per il miglioramento della efficacia dei servizi Istituzionali	cp	4.725.072,98	14.067,00	4.739.139,98	4.739.139,98	8.165,82	4.730.974,16	0,00
		rs	7.386.195,48				5.907.318,05	1.151.852,67	327.024,76
							5.915.483,87	5.882.826,83	327.024,76

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1263	Spese per missioni e trasferimenti sul territorio nazionale del personale amministrativo.	cp	76.276,53	32.731,39	109.007,92	109.007,92	83.825,39	25.182,53	0,00
		rs	237.650,47				149.267,08	82.049,31	6.334,08
							233.092,47	107.231,84	6.334,08
1264	Spese per missioni all'estero del personale amministrativo.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1265	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale amministrativo.	cp	765.000,00	150.000,00	915.000,00	809.880,54	788.877,74	21.002,80	105.119,46
		rs	230.108,03				41.860,00	0,00	188.248,03
							830.737,74	21.002,80	293.367,49
1266	Rimborso alle amministrazioni di provenienza degli assegni fissi e competenze accessorie corrisposte al personale in posizione di comando nonché versamento di somme dovute per irap a carico dell'amministrazione di destinazione	cp	1.000.000,00	1.822.737,20	2.822.737,20	2.822.737,00	2.487.392,32	335.344,68	0,20
		rs	126.711,70				101.342,01	6.753,01	18.616,68
							2.588.734,33	342.097,69	18.616,88
1267	Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie	cp	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
		rs	66.462,00				66.459,00	2,00	1,00
							66.459,00	80.002,00	1,00
1268	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	cp	9.839.936,08	6.610,71	9.846.546,79	9.784.739,77	8.480.985,36	1.303.754,41	61.807,02
		rs	1.224.252,97				1.224.252,97	0,00	0,00
							9.705.238,33	1.303.754,41	61.807,02
1269	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.	cp	33.889.652,98	23.238,60	33.912.891,58	33.912.891,58	29.318.970,43	4.593.921,15	0,00
		rs	4.247.512,52				4.247.512,52	0,00	0,00
							33.566.482,95	4.593.921,15	0,00
1270	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento delle retribuzioni, pensioni e provvidenze di natura assistenziale a favore dei creditori delle amministrazioni.	cp	0,00	16.650,00	16.650,00	9.863,79	9.621,32	242,47	6.786,21
		rs					0,00	0,00	0,00
							9.621,32	242,47	6.786,21
1271	Equo indennizzo al personale civile per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	cp	0,00	75.746,04	75.746,04	75.746,04	75.746,04	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							75.746,04	0,00	0,00
1272	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	cp	14.552,36	0,00	14.552,36	14.549,87	14.549,87	0,00	2,49
		rs	8.160,84				7.203,17	957,67	0,00
							21.753,04	957,67	2,49

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1287	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, spettante ai Magistrati titolari degli incarichi	cp	1.375.000,00	192.623,70	1.567.623,70	894.274,37	894.274,37	0,00	673.349,33
		rs	22.829,78				22.829,78	0,00	0,00
							917.104,15	0,00	673.349,33
1288	Somme dovute a titolo di rimborso spese ai Magistrati Amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa affluite al relativo fondo perequativo e previdenziale e somme destinate ad iniziative assistenziali affluite al fondo medesimo	cp	25.000,00	35.690,36	60.690,36	15.595,25	595,25	15.000,00	45.095,11
		rs					0,00	0,00	0,00
							595,25	15.000,00	45.095,11
1289	Quota parte del fondo perequativo e previdenziale relativo agli emolumenti dovuti ai Magistrati amministrativi per la partecipazione a collegi arbitrali nonché per lo svolgimento di incarichi conferiti dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, da ripartire tra tutto il personale di Magistratura	cp	1.100.000,00	56.057,09	1.156.057,09	1.156.057,09	2.973,11	1.153.083,98	0,00
		rs	945.316,88				945.312,39	4,49	0,00
							948.285,50	1.153.088,47	0,00
1290	Spese per copertura assicurativa del personale Diridenziale	cp	8.500,00	0,00	8.500,00	7.000,00	7.000,00	0,00	1.500,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							7.000,00	0,00	1.500,00
	Informatica	cp	**9.605.842,61**	**700.660,80**	**10.306.503,41**	**9.456.362,94**	**4.024.211,27**	**5.432.151,67**	**850.140,47**
		rs	**5.000.207,02**				**3.976.503,76**	**916.656,20**	**107.047,06**
1273	Spese per la manutenzione e la gestione di sistemi informativi e per l'automazione degli uffici, nonché per l'acquisto di pubblicazioni on line	cp	9.600.000,00	700.660,80	10.300.660,80	9.456.362,94	4.024.211,27	5.432.151,67	844.297,86
		rs	4.953.025,03				3.968.137,18	878.962,47	105.925,38
							7.992.348,45	6.311.114,14	950.223,24
1301	Minute spese per materiale informatico	cp	3.510,50	0,00	3.510,50	0,00	0,00	0,00	3.510,50
		rs	680,00				0,00	0,00	680,00
							0,00	0,00	4.190,50
1310	Spese per formazione degli operatori e degli utenti dei sistemi informativi	cp	2.332,11	0,00	2.332,11	0,00	0,00	0,00	2.332,11
		rs	46.501,99				8.366,58	37.693,73	441,68
							8.366,58	37.693,73	2.773,79

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	Beni e servizi	cp	**6.686.515,38**	**776.258,29**	**7.462.773,67**	**7.461.439,12**	**5.736.578,35**	**1.724.860,77**	**1.334,55**
		rs	**4.310.993,14**				**1.304.075,97**	**2.111.213,12**	**895.704,05**
							7.040.654,32	**3.836.073,89**	**897.038,60**
1302	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -Noleggio restauro mobili- Noleggio- Macchine e impianti	cp	149.468,04	156.122,96	305.591,00	305.591,00	175.851,21	129.739,79	0,00
		rs	28.995,91				28.973,15	0,00	22,76
							204.824,36	129.739,79	22,76
1303	Spese per il pagamento di acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per il riscaldamento e condizionamento di aria dei locali	cp	503.317,63		503.317,63	503.317,63	473.488,45	29.829,18	0,00
		rs	103.644,98				103.644,98	0,00	0,00
							577.133,43	29.829,18	0,00
1304	Funzionamento e manutenzione della biblioteca - spese per acquisto di riviste giornali ed altre pubblicazioni	cp	25.245,92	7.627,87	32.873,79	32.873,79	30.460,47	2.413,32	0,00
		rs	5.450,00				2.308,80	3.141,20	0,00
							32.769,27	5.554,52	0,00
1305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne	cp	605.544,00	389.667,18	995.211,18	995.211,18	770.083,74	225.127,44	0,00
		rs	3.074.707,00				368.011,82	1.873.124,55	833.570,63
							1.138.095,56	2.098.251,99	833.570,63
1306	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto	cp	64.514,09	0,00	64.514,09	64.514,09	63.387,16	1.126,93	0,00
		rs	114.789,17				53.020,66	61.730,14	38,37
							116.407,82	62.857,07	38,37
1307	Spese postali e telegrafiche	cp	69.010,28	29.494,17	98.504,45	98.504,45	96.270,33	2.234,12	0,00
		rs	22.578,63				14.146,60	0,00	8.432,03
							110.416,93	2.234,12	8.432,03
1308	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione	cp	3.601,47	0,00	3.601,47	3.601,47	1.473,53	2.127,94	0,00
		rs	2.792,71				2.578,14	214,57	0,00
							4.051,67	2.342,51	0,00
1309	Spese di copia stampa carta bollata registrazione pubblicità e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione	cp	425,00	0,00	425,00	0,00	0,00	0,00	425,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	425,00
1315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	cp	144.000,00	11.246,11	155.246,11	155.246,11	155.246,11	0,00	0,00
		rs	21.434,94				21.434,94	0,00	0,00
							176.681,05	0,00	0,00

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1274	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	4.720.604,35	0,00	4.720.604,35	4.720.604,35	3.663.558,75	1.057.045,60	0,00
		rs	84.144,00				84.144,00	0,00	0,00
							3.747.702,75	1.057.045,60	0,00
1275	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale di magistratura, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	cp	13.992,66	0,00	13.992,66	13.992,66	7.221,40	6.771,26	0,00
		rs	156.869,36				108.224,36	48.332,02	312,98
							115.445,76	55.103,28	312,98
1276	Spese per l' attuazione di corsi di preparazione formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale amministrativo partecipazione alle spese per corsi indetti da enti istituti a amministrazioni varie	cp	44.310,07	0,00	44.310,07	44.310,07	0,00	44.310,07	0,00
		rs	361.236,14				232.815,74	101.600,26	26.820,14
							232.815,74	145.910,33	26.820,14
1277	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio convegni e congressi	cp	2.456,08	12.500,00	14.956,08	14.956,08	10.222,35	4.733,73	0,00
		rs	10.424,34				8.952,00	1.472,34	0,00
							19.174,35	6.206,07	0,00
1278	Spese di funzionamento-compresi i gettoni di presenza i compensi e il trattamentodi missione ai membri estranei alla G.A. di consigli comitati, commissioni inclusi il comitato per le pari opportunità costituito dal CPGA ed i comitati per le pari oppurtunità costituiti in osservanza dei cc.cc.nn.ll.	cp	33.321,09	0,00	33.321,09	33.321,09	3.918,39	29.402,70	0,00
		rs	59.162,15				11.935,75	21.509,29	25.717,11
							15.854,14	50.911,99	25.717,11
1279	Spese per studi, indagini e rilevazioni.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1280	Spese di rappresentanza.	cp	795,21	0,00	795,21	795,00	795,00	0,00	0,21
		rs	491,95				403,20	88,75	0,00
							1.198,20	88,75	0,21
1292	Spese per copertura assicurativa di utenza esterna e visitatori.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1293	Spese per consulenze di esperti esterni	cp	24.482,19	0,00	24.482,19	23.572,85	18.691,47	4.881,38	909,34
		rs	106.836,27				106.836,27	0,00	0,00
							125.527,74	4.881,38	909,34
1294	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli ed altro materiale d'Ufficio	cp	43.416,30	169.600,00	213.016,30	213.016,30	112.653,00	100.363,30	0,00
		rs	106.466,80				106.272,00	0,00	194,80
							218.925,00	100.363,30	194,80
1295	Spese per servizi di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonche per lo smaltimento dei rifiuti specialin e dei beni dismessi	cp	238.011,00	0,00	238.011,00	238.011,00	153.256,99	84.754,01	0,00
		rs	50.968,79				50.373,56	0,00	595,23
							203.630,55	84.754,01	595,23

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1.1.2	**ONERI COMUNI**	cp	**2.943.114,28**	**23.817.403,54**	**26.760.517,82**	**850.133,75**	**652.716,70**	**197.417,05**	**25.910.384,07**
		rs	**16.010.000,00**				**3.146,59**	**6.853,41**	**16.000.000,00**
							655.863,29	**204.270,46**	**41.910.384,07**
1.1.2.1	**Risarcimenti giudiziari**	cp	**60.500,00**	**0,00**	**60.500,00**	**39.389,89**	**28.389,89**	**11.000,00**	**21.110,11**
		rs	**10.000,00**				**3.146,59**	**6.853,41**	**0,00**
							31.536,48	**17.853,41**	**21.110,11**
1281	Spese per liti arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale	cp	60.500,00	0,00	60.500,00	39.389,89	28.389,89	11.000,00	21.110,11
		rs	10.000,00				3.146,59	6.853,41	0,00
							31.536,48	17.853,41	21.110,11
1282	Spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento a favore dei creditori dell'amministrazione	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1.1.2.2	**Fondo di riserva**	cp	**2.292.687,47**	**23.596.586,49**	**25.889.273,96**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**25.889.273,96**
1283	Fondo di Riserva	cp	2.292.687,47	23.596.586,49	25.889.273,96	0,00	0,00	0,00	25.889.273,96
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	25.889.273,96
1.1.2.3	**1.1.2.3 Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione**	**cp**	**589.926,81**	**220.817,05**	**810.743,86**	**810.743,86**	**624.326,81**	**186.417,05**	**0,00**
		rs	**16.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**16.000.000,00**
							624.326,81	**186.417,05**	**16.000.000,00**
1285	Versamenti all'erario alle Amministrazioni Pubbliche e ad altri soggetti estranei all'Amministrazione	cp	589.926,81	220.817,05	810.743,86	810.743,86	624.326,81	186.417,05	0,00
		rs	16.000.000,00				0,00	0,00	16.000.000,00
							624.326,81	186.417,05	16.000.000,00
1.1.3	**Interventi**	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	**Assistenza e benessere del personale**	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
1284	Spese per i servizi sociali.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
1,2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	cp	**512.200,00**	**998.720,00**	**1.510.920,00**	**1.510.870,68**	**125.150,68**	**1.385.720,00**	**49,32**
		rs	**3.682.628,74**				**2.161.577,11**	**1.382.756,73**	**138.294,90**
							2.286.727,79	**2.768.476,73**	**138.344,22**
1.2.1	INVESTIMENTI	cp	**512.200,00**	**998.720,00**	**1.510.920,00**	**1.510.870,68**	**125.150,68**	**1.385.720,00**	**49,32**
		rs	**3.682.628,74**				**2.161.577,11**	**1.382.756,73**	**138.294,90**
							2.286.727,79	**2.768.476,73**	**138.344,22**
1.2.1.1	Informatica di servizio	cp	**512.200,00**	**998.720,00**	**1.510.920,00**	**1.510.870,68**	**125.150,68**	**1.385.720,00**	**49,32**
		rs	**3.682.628,74**				**2.161.577,11**	**1.382.756,73**	**138.294,90**
							2.286.727,79	**2.768.476,73**	**138.344,22**
4250	Spese per l'istallazione e lo sviluppo del sistema informativo	cp	400.000,00	998.720,00	1.398.720,00	1.398.720,00	38.500,00	1.360.220,00	0,00
		rs	3.649.283,71				2.137.879,49	1.375.703,95	135.700,27
							2.176.379,49	2.735.923,95	135.700,27
1.2.1.2	Beni Mobili								
4251	Spese per acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche e di mobilio ed arredi	cp	86.700,00	0,00	86.700,00	86.650,68	86.650,68	0,00	49,32
		rs	11.645,03				7.549,17	1.501,23	2.594,63
							94.199,85	1.501,23	2.643,95
4252	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	cp	25.500,00	0,00	25.500,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00
		rs	21.700,00				16.148,45	5.551,55	0,00
							16.148,45	31.051,55	0,00
	SEGRETARIO DELEGATO DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	cp	**23.892.683,04**	**1.460.856,38**	**25.353.539,42**	**23.211.369,74**	**20.661.268,70**	**2.550.101,04**	**2.142.169,68**
		rs	**7.779.673,60**				**3.346.122,39**	**4.285.587,79**	**147.963,42**
							24.007.391,09	**6.835.688,83**	**2.290.133,10**
	SPESE CORRENTI	cp	**23.226.283,04**	**1.460.856,38**	**24.687.139,42**	**22.926.044,18**	**20.479.481,91**	**2.446.562,27**	**1.761.095,24**
		rs	**6.732.222,47**				**3.001.818,30**	**3.590.543,62**	**139.860,55**
							23.481.300,21	**6.037.105,89**	**1.900.955,79**
2.1.1	FUNZIONAMENTO	cp	**23.226.283,04**	**1.460.856,38**	**24.687.139,42**	**22.926.044,18**	**20.479.481,91**	**2.446.562,27**	**1.761.095,24**
		rs	**6.732.222,47**				**3.001.818,30**	**3.590.543,62**	**139.860,55**
							23.481.300,21	**6.037.105,89**	**1.900.955,79**
	Informatica	cp	**74.236,61**	**0,00**	**74.236,61**	**49.730,67**	**46.833,30**	**2.897,37**	**24.505,94**
		rs	**37.420,19**				**13.896,38**	**23.523,81**	**0,00**
							60.729,68	**26.421,18**	**24.505,94**
2286	Minute spese per materiale informatico	cp	74.236,61	0,00	74.236,61	49.730,67	46.833,30	2.897,37	24.505,94
		rs	37.420,19				13.896,38	23.523,81	0,00
							60.729,68	26.421,18	24.505,94

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	Beni e servizi	cp	**23.152.046,43**	**1.460.856,38**	**24.612.902,81**	**22.876.313,51**	**20.432.648,61**	**2.443.664,90**	**1.736.589,30**
		rs	**6.694.802,28**				**2.987.921,92**	**3.567.019,81**	**139.860,55**
							23.420.570,53	**6.010.684,71**	**1.876.449,85**
2287	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	cp	847.481,26	0,00	847.481,26	691.094,99	459.105,74	231.989,25	156.386,27
		rs	430.107,74				175.552,59	250.905,44	3.649,71
							634.658,33	482.894,69	160.035,98
2288	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	cp	1.298.505,22	56.990,52	1.355.495,74	1.334.327,46	1.187.074,30	147.253,16	21.168,28
		rs	361.930,80				197.359,32	148.949,76	15.621,72
							1.384.433,62	296.202,92	36.790,00
2289	Funzionamento e manutenzione biblioteca. Acquisto riviste, giornali ed altre pubblicazioni.	cp	90.737,50	9.830,80	100.568,30	94.558,58	92.982,07	1.576,51	6.009,72
		rs	6.347,98				956,38	5.391,60	0,00
							93.938,45	6.968,11	6.009,72
2290	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio convegni e congressi	cp	6.958,12	0,00	6.958,12	0,00	0,00	0,00	6.958,12
		rs	20.685,00				799,00	18.950,00	936,00
							799,00	18.950,00	7.894,12
2291	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura dei locali manut. delle aree esterne.	cp	1.494.579,60	278.952,37	1.773.531,97	882.282,35	584.558,25	297.724,10	891.249,62
		rs	3.742.201,37				1.017.686,35	2.714.869,45	9.645,57
							1.602.244,60	3.012.593,55	900.895,19
2292	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto	cp	203.676,36	3.421,34	207.097,70	205.280,58	204.060,68	1.219,90	1.817,12
		rs	78.287,19				40.893,67	36.900,67	492,85
							244.954,35	38.120,57	2.309,97
2293	Spese postali e telegrafiche.	cp	858.500,00	430.587,89	1.289.087,89	1.282.429,80	1.070.845,68	211.584,12	6.658,09
		rs	8.727,35				318,35	8.409,00	0,00
							1.071.164,03	219.993,12	6.658,09

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
2294	Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.	cp	59.000,00	2.136,00	61.136,00	58.469,14	57.795,14	674,00	2.666,86
		rs	16.672,31				0,00	16.672,31	0,00
							57.795,14	17.346,31	2.666,86
2295	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione, pubblicità e varie inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione.	cp	1.700,00	0,00	1.700,00	49,01	49,01	0,00	1.650,99
		rs	849,80				0,00	849,80	0,00
							49,01	849,80	1.650,99
2296	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	15.040.472,91	0,00	15.040.472,91	14.901.337,51	13.916.416,79	984.920,72	139.135,40
		rs	1.019.310,21				917.728,00	35.150,76	66.431,45
							14.834.144,79	1.020.071,48	205.566,85
2297	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	cp	935.000,00	674.969,50	1.609.969,50	1.607.456,42	1.388.211,67	219.244,75	2.513,08
		rs	328.648,94				283.915,34	34.760,89	9.972,71
							1.672.127,01	254.005,64	12.485,79
2298	Spese in materia di sicurezza e prevenzione compresi i corsi di formazione.	cp	150.000,00	3.008,53	153.008,53	118.180,99	52.938,55	65.242,44	34.827,54
		rs	88.317,78				60.735,89	22.951,41	4.630,48
							113.674,44	88.193,85	39.458,02
2300	Fitti figurativi relativi agli immobili di proprietà pubblica in uso gratuito all'Amministra	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
2301	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	cp	137.352,71	0,00	137.352,71	73.168,89	30.411,30	42.757,59	64.183,82
		rs	72.817,05				31.942,58	38.683,44	2.191,03
							62.353,88	81.441,03	66.374,85
2302	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	cp	1.351.640,00	0,00	1.351.640,00	959.771,38	762.683,90	197.087,48	391.868,62
		rs	418.516,40				211.136,92	199.590,45	7.789,03
							973.820,82	396.677,93	399.657,65
2303	Spese per il pagamento del servizio si smaltimento dei rifiuti solidi urbani	cp	676.442,75	959,43	677.402,18	667.906,41	625.515,53	42.390,88	9.495,77
		rs	101.382,36				48.897,53	33.984,83	18.500,00
							674.413,06	76.375,71	27.995,77

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
2.1.2	**INTERVENTI**	cp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**0,00**				**0,00**	**0,00**	**0,00**
							0,00	**0,00**	**0,00**
2.1.2.1	**Assistenza e benessere del personale**	cp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**0,00**				**0,00**	**0,00**	**0,00**
							0,00	**0,00**	**0,00**
2299	Spese per i servizi sociali.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE	cp	**666.400,00**	**0,00**	**666.400,00**	**285.325,56**	**181.786,79**	**103.538,77**	**381.074,44**
		rs	**1.047.451,13**				**344.304,09**	**695.044,17**	**8.102,87**
							526.090,88	**798.582,94**	**389.177,31**
2.2.1	**INVESTIMENTI**	cp	**666.400,00**	**0,00**	**666.400,00**	**285.325,56**	**181.786,79**	**103.538,77**	**381.074,44**
		rs	**1.047.451,13**				**344.304,09**	**695.044,17**	**8.102,87**
							526.090,88	**798.582,94**	**389.177,31**
2.2.1.1	**Beni mobili**	cp	**666.400,00**	**0,00**	**666.400,00**	**285.325,56**	**181.786,79**	**103.538,77**	**381.074,44**
		rs	**1.047.451,13**				**344.304,09**	**695.044,17**	**8.102,87**
							526.090,88	**798.582,94**	**389.177,31**
5250	Spese per acquisto attrezzature ed apparecchiature non informatiche e di mobilio ed arredi	cp	296.650,00	0,00	296.650,00	136.371,43	62.106,02	74.265,41	160.278,57
		rs	764.503,62				318.956,95	437.599,61	7.947,06
							381.062,97	511.865,02	168.225,63
5251	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	cp	369.750,00	0,00	369.750,00	148.954,13	119.680,77	29.273,36	220.795,87
		rs	282.947,51				25.347,14	257.444,56	155,81
							145.027,91	286.717,92	220.951,68

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	SEGRETARIO DELEGATO DEL CONSIGLIO DI STATO	cp	**1.952.410,89**	**378.341,95**	**2.330.752,84**	**2.299.340,00**	**1.677.190,14**	**622.149,86**	**31.412,84**
		rs	**1.574.811,32**				**507.727,42**	**1.041.091,89**	**25.992,01**
							2.184.917,56	**1.663.241,75**	**57.404,85**
	SPESE CORRENTI	cp	**1.877.610,89**	**336.148,64**	**2.213.759,53**	**2.182.346,69**	**1.620.117,64**	**562.229,05**	**31.412,84**
		rs	**1.462.597,72**				**400.029,68**	**1.036.586,37**	**25.981,67**
							2.020.147,32	**1.598.815,42**	**57.394,51**
3.1.1	**FUNZIONAMENTO**	cp	**1.872.810,89**	**336.148,64**	**2.208.959,53**	**2.177.546,69**	**1.615.317,64**	**562.229,05**	**31.412,84**
		rs	**1.462.597,72**				**400.029,68**	**1.036.586,37**	**25.981,67**
							2.015.347,32	**1.598.815,42**	**57.394,51**
	Informatica	cp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**660,00**				**0,00**	**0,00**	**660,00**
							0,00	**0,00**	**660,00**
3300	Minute spese per materiale informatico	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs	660,00				0,00	0,00	660,00
							0,00	0,00	0,00
	Beni e servizi	cp	**1.872.810,89**	**336.148,64**	**2.208.959,53**	**2.177.546,69**	**1.615.317,64**	**562.229,05**	**31.412,84**
		rs	**1.461.937,72**				**400.029,68**	**1.036.586,37**	**25.321,67**
							2.015.347,32	**1.598.815,42**	**56.734,51**
3301	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli Uffici -noleggio restauro mobili -noleggio macchine e impianti	cp	132.864,10	60.748,64	193.612,74	193.612,74	161.241,48	32.371,26	0,00
		rs	39.192,73				38.964,09	0,00	228,64
							200.205,57	32.371,26	228,64
3302	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali	cp	335.545,09	0,00	335.545,09	335.545,09	330.543,69	5.001,40	0,00
		rs	60.253,32				59.524,68	0,00	728,64
							390.068,37	5.001,40	728,64
3303	Funzionamento e manutenzione biblioteca -Spese per acquisto riviste, giornali ed altre pubblicazioni.	cp	16.830,61	0,00	16.830,61	16.830,61	16.830,61	0,00	0,00
		rs	2.308,80				0,00	0,00	2.308,80
							16.830,61	0,00	2.308,80

cp = competenza - rs = residui

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
3304	Spese per organizzazione e partecipazione ad incontri di studio, convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni e relative pubblicazioni, per partecipazione ad organizzazioni di carattere internazionale fra organi giurisdizionali, nonchè per ospitalità e rappresentanza nei confront di delegazioni partecipanti ad incontri di studio convegni e congressi	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs	4.508,34				4.470,00	0,00	38,34
							4.470,00	0,00	38,34
3305	Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti adattamento e ripulitura de locali manut. delle aree esterne.	cp	733.696,00	245.000,00	978.696,00	978.696,00	509.018,88	469.677,12	0,00
		rs	1.206.723,16				178.929,66	1.027.793,50	0,00
							687.948,54	1.497.470,62	0,00
3306	Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto.	cp	42.912,77	0,00	42.912,77	42.912,77	38.430,28	4.482,49	0,00
		rs	9.454,00				9.300,20	153,80	0,00
							47.730,48	4.636,29	0,00
3307	Spese postali e telegrafiche.	cp	115.753,14	0,00	115.753,14	115.753,14	104.826,71	10.926,43	0,00
		rs	49.099,23				49.099,23	0,00	0,00
							153.925,94	10.926,43	0,00
3309	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione, pubblicità e varie inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione.	cp	340,00	0,00	340,00	0,00	0,00	0,00	340,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	340,00
3310	Fitto di locali ed oneri accessori.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
3311	Spese di giustizia a carico dell'erario e per notificazioni e comunicazioni.	cp	102.000,00	0,00	102.000,00	71.072,26	60.072,26	11.000,00	30.927,74
		rs	10.000,00				2.017,35	7.982,65	0,00
							62.089,61	18.982,65	30.927,74
3312	Spese in materia di sicurezza prevenzione compresi i corsi di formazione.	cp	2.400,98	0,00	2.400,98	2.255,88	2.255,88	0,00	145,10
		rs	1.245,65				1.073,23	172,42	0,00
							3.329,11	172,42	145,10
3315	Spese per il pagamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani	cp	92.000,00	0,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							92.000,00	0,00	0,00
3320	Spese per l'inaugurazione dell'anno Giudiziario	cp	8.000,00	0,00	8.000,00	8.000,00	7.705,00	295,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							7.705,00	295,00	0,00

cp = competenza - rs = residui

Pagina 13 di 15

CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
3321	Spese di trasporto mobili macchine impianti fascicoli eed altro materiale d'Ufficio	cp	131.794,20	30.400,00	162.194,20	162.194,20	133.718,85	28.475,35	0,00
		rs	39.343,00				38.859,00	484,00	0,00
							172.577,85	28.959,35	0,00
3322	Spese per il servizio di igiene e pulizia disinfestazione e derattizzazione degli immobili nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi	cp	158.674,00	0,00	158.674,00	158.674,00	158.674,00	0,00	0,00
		rs	39.809,49				17.792,24	0,00	22.017,25
							176.466,24	0,00	22.017,25
3.1.2	**INTERVENTI**	cp	**4.800,00**	**0,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**0,00**				**0,00**	**0,00**	**0,00**
							4.800,00	**0,00**	**0,00**
3.1.2.1	**Assistenza e benessere del personale**	cp	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**0,00**				**0,00**	**0,00**	**0,00**
							0,00	**0,00**	**0,00**
3313	Spese per i servizi sociali.	cp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
3.1.2.2	**Contributi ad Enti**	cp	**4.800,00**	**0,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**4.800,00**	**0,00**	**0,00**
		rs	**0,00**				**0,00**	**0,00**	**0,00**
							4.800,00	**0,00**	**0,00**
3314	Spese per contributi e quote associative a favore di organismi internazionali.	cp	4.800,00	0,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00
		rs					0,00	0,00	0,00
							4.800,00	0,00	0,00

cp = competenza - rs = residui

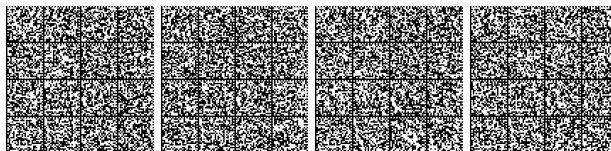
CONSIGLIO DI STATO
E TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Conto Finanziario 2011

SPESA

Cap.	Oggetto		Previsioni/Residui iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Disponibilità residue/Economie
		cp	(a)	(b)	(c=b+a)	(d)	(e)	(f=d-e)	(g=c-d)
		rs	(h)				(i)	(l=h-i-m)	(m)
							(n=e+i)	(o=f+l)	(p=g+m)
	SPESE IN CONTO CAPITALE	cp	**74.800,00**	**42.193,31**	**116.993,31**	**116.993,31**	**57.072,50**	**59.920,81**	**0,00**
		rs	**112.213,60**				**107.697,74**	**4.505,52**	**10,34**
							164.770,24	**64.426,33**	**10,34**
2.2.1	INVESTIMENTI	cp	**74.800,00**	**42.193,31**	**116.993,31**	**116.993,31**	**57.072,50**	**59.920,81**	**0,00**
		rs	**112.213,60**				**107.697,74**	**4.505,52**	**10,34**
							164.770,24	**64.426,33**	**10,34**
2.2.1.1	Beni mobili	cp	**74.800,00**	**42.193,31**	**116.993,31**	**116.993,31**	**57.072,50**	**59.920,81**	**0,00**
		rs	**112.213,60**				**107.697,74**	**4.505,52**	**10,34**
							164.770,24	**64.426,33**	**10,34**
6250	Spese per acquisto attrezzature,ed apparecchiature non informatiche, di mobilio ed arredi	cp	57.800,00	42.193,31	99.993,31	99.993,31	57.072,50	42.920,81	0,00
		rs	96.603,60				92.098,08	4.505,52	0,00
							149.170,58	47.426,33	0,00
6251	Spese per acquisto di dotazioni librarie e riviste giuridiche inventariate	cp	17.000,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
		rs	15.610,00				15.599,66	0,00	10,34
							15.599,66	17.000,00	10,34

cp = competenza - rs = residui

Pagina 15 di 15

ALLEGATO a)

CONTO FINANZIARIO
ANNO 2011

MOVIMENTO DEL FONDO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE

FONDO ESISTENTE ALL'1.1.2011	+ 123.882.530,73
SOMME AFFLUITE IN TESORERIA	+ 218.007.551,50
SOMME RIMESSE ALLA BANCA D'ITALIA	- 207.204.125,16
FONDO ESISTENTE AL 31.12.2011	+ 134.685.957,07

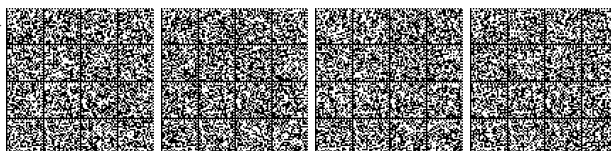
SOMME ANCORA DA VERSARE ALLA BANCA D'ITALIA PER PAGAMENTI EFFETTUATI DALLE SEZIONI DI TESORERIA FINO AL 31.12.2011 (Novembre e Dicembre)	- 42.685.957,07
SOMMA GIACENTE SUL C/C DI TESORERIA N. 22331	+ 91.965.632,47
SOMMA GIACENTE SUL C/C POSTALE N. 37142015 DA VERSARE SUL C/C DI TESORERIA	+ 2.251.723,04

CONSISTENZA DI CASSA AL 31.12.2011 **+ 94.217.355,51**

ALLEGATO b)

CONTO FINANZIARIO
ANNO 2011

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		+ 79.830.436,43
RISCOSSIONI		
IN CONTO COMPETENZA	203.440.974,75	
IN CONTO RESIDUI	15.784.222,00	
		+ 219.225.196,75
PAGAMENTI		
IN CONTO COMPETENZA	166.167.934,83	
IN CONTO RESIDUI	38.670.342,84	
		- 204.838.277,67
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		**+ 94.217.355,51**
RESIDUI ATTIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	-	
DELL'ESERCIZIO	15.206.422,00	
		+ 15.206.422,00
RESIDUI PASSIVI		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	10.994.906,23	
DELL'ESERCIZIO	39.484.229,41	
		- 50.479.135,64
AVANZO(+) O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE		**+ 58.944.641,87**
SOMME PERENTI 2011		**- 17.818.209,87**
RITENUTE PERENTI 2011		**- 9.328,81**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**+ 41.117.103,19**

ALLEGATO c)

CONTO FINANZIARIO
ANNO 2011

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

DATA D.S.G.	TIPO VARIAZ.	APP. CONS. PRESIDENZA	IMPORTO TOTALE
04/03/2011	Pr.fondo riserva	11/03/2011	4.434,20
04/04/2011	Pr.fondo riserva	08/04/2011	254.998,99
02/05/2011	Pr.fondo riserva	06/05/2011	6.640,00
25/05/2011	Pr.fondo riserva	31/05/2011	329.485,79
25/05/2011	Storno	31/05/2011	7.601,51
11/07/2011	Pr.fondo riserva	14/07/2011	428.814,83
11/07/2011	Storno	14/07/2011	13.504.343,76
27/07/2011	Pr.fondo riserva	28/07/2011	1.738.787,98
15/09/2011	Pr.fondo riserva	15/09/2011	3.172.635,99
26/09/2011	Pr.fondo riserva	30/09/2011	935.103,43
27/10/2011	Pr.fondo riserva	28/10/2011	463.473,44
09/11/2011	Pr.fondo riserva	11/11/2011	25.000,00
29/11/2011	Pr.fondo riserva	02/12/2011	1.321.596,67
13/12/2011	Pr.fondo riserva	16/12/2011	55.337,57
13/12/2011	Storno	16/12/2011	18.894.154,23

ALLEGATO d)

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **Pag. 1**

DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
1252	01	2009	2009	197/0010/0001	0005377	001	PUPILELLA ROBERTO ED ALTRI SPESE PER MISSINI COMPONENTI CONSIGLIO DI PRESIDENZA G.A.	data 31.12.2009 numero 0000086	1.786,68	0,00
								TOTALE PIANO	1.786,68	0,00
								TOTALE CAPITOLO	1.786,68	0,00
1253	01	2009	2009	197/0010/0001	0000017	001	NESSUN BENEFICIARIO ASSOCIATO A QUESTO IMPEGNO INDENNITA' LEGGE 27 DEL 1981	data 09.01.2009 numero 0000001	1.333,28	0,00
								TOTALE PIANO	1.333,28	0,00
								TOTALE CAPITOLO	1.333,28	0,00
1257	01	2009	2009	197/0010/0001	0005178	001	NESSUN BENEFICIARIO ASSOCIATO A QUESTO IMPEGNO RIMBORSO FORNITURE BUONI PASTO	data 22.12.2009 numero 0000084	131.457,17	0,00
								TOTALE PIANO	131.457,17	0,00
								TOTALE CAPITOLO	131.457,17	0,00
1262	01	2008	2008	197/0010/0001	0005711	001	ACCARDI GIORGI VINCENZA ED ALTRI LIQUIDAZIONE F.U.A. - ANNO 2008	data 31.12.2008 numero 0000000	327.024,76	0,00
								TOTALE PIANO	327.024,76	0,00
								TOTALE CAPITOLO	327.024,76	0,00
1263	01	2009	2009	197/0010/0001	0005380	001	BRICCARELLO GIOVANNA ED ALTRI SPESE PER MISSIONI SU TERR. NAZ. PERSONALE AMM.VO 2009	data 31.12.2009 numero 0000086	6.334,08	0,00
								TOTALE PIANO	6.334,08	0,00
								TOTALE CAPITOLO	6.334,08	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** Pag. 2

DATA 18.06.2012

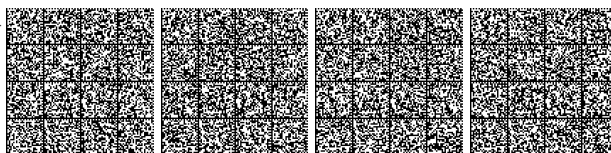
0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
1265	01	2009	2009	197/0010/0001	0005177	001	NESSUN BENEFICIARIO ASSOCIATO A QUESTO I,PEGNO RIMBORSO FORNITURE BUONI PASTO	data 22.12.2009 numero 0000084	188.248,03	0,00
								TOTALE PIANO	188.248,03	0,00
								TOTALE CAPITOLO	188.248,03	0,00
1266	30	2008	2008	197/0010/0001	0005465	001	POSTE ITALIANE SPA ED AMMINISTRAZIONI VARIE RIMBORSI ALLE AMMINISTRAZIONI DI PROVENIENZA	data 18.12.2008 numero 0000081	17.485,41	0,00
		2009	2009	197/0010/0001	0005180	001	NESSUN BENEFICIARIO ASSOCIATO A QUESTO IMPEGNO RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI DI APPARTENENZA	data 22.12.2009 numero 0000084	1.131,27	0,00
								TOTALE PIANO	18.616,68	0,00
								TOTALE CAPITOLO	18.616,68	0,00
1273	01	2008	2008	197/0010/0001	0001891	001	TELECOM ITALIA S.P.A. ORD.VO NR. 47DEL 21.05.08 COORD ADSL MAGISTRATI	data 21.05.2008 numero 0000035	23.940,00	0,00
		2009	2007	197/0010/0001	0002841	003	UNISYS ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO MANUTENZIONE HW E SW DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DELLA G.A	data 26.06.2007 numero 0000049	4.849,20	0,00
								TOTALE PIANO	28.789,20	0,00
								TOTALE CAPITOLO	28.789,20	0,00
1275	01	2009	2009	197/0010/0001	0005134	001	SCUOLA SUPERIORE DELL`AMMINISTRAZIONE DELL`INTERNO SPESE PER PAGAMENTO CORSO MAGISTR. 2009	data 18.12.2009 numero 0000084	312,98	0,00
								TOTALE PIANO	312,98	0,00
								TOTALE CAPITOLO	312,98	0,00

Pag. 3

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **DATA 18.06.2012**

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
1276	01	2009	2009	197/0010/0001	0005277	001	NESSUN BENEFICIARIO ASSOCIATO A QUESTO IMPEGNO SPESE PER L`ATTUAZIONE E LO SVOLGIMENTO CORSI PERS. AMM.VO	data 28.12.2009 numero 0000085	26.820,14	0,00
								TOTALE PIANO	26.820,14	0,00
								TOTALE CAPITOLO	26.820,14	0,00
1278	01	2009	2009	197/0010/0001	0005381	001	ELEFANTE AGOSTINO ED ALTRI PAGAMENTO GETTONI PRES. E TRATT. MISS. MEMBRI ESTR. AMM.2009	data 31.12.2009 numero 0000086	25.717,11	0,00
								TOTALE PIANO	25.717,11	0,00
								TOTALE CAPITOLO	25.717,11	0,00
1285	01	2008	2008	197/0010/0001	0005741	001	CONSIGLIO DI STATO ACQUISIZIONE IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI TAR	data 31.12.2008 numero 0000007	16.000.000,00	0,00
								TOTALE PIANO	16.000.000,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	16.000.000,00	0,00
1305	01	2008	2008	197/0010/0001	0004506	001	BANDETTINI COSTRUZIONI SRL PERIZIA DI VARIANTE 27.08	data 10.11.2008 numero 0000081	831.353,16	0,00
			2008	197/0010/0001	0004525	001	MARIA VITTORIA CARLONI RESTAURO TELA E SOFFITTO	data 11.11.2008 numero 0000072	1.432,59	0,00
			2008	197/0010/0001	0004525	002	ELENA BASSI RESTAURO TE E SOFFITTO	data 11.11.2008 numero 0000072	718,28	0,00
								TOTALE PIANO	833.504,03	0,00
								TOTALE CAPITOLO	833.504,03	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **Pag. 4**

DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
1307	01	2008	2008	197/0010/0001	0005205	001	POSTE ITALIANE S.P.A PAGAMENTO SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	data 01.12.2008 numero 0000078	8.432,03	0,00
								TOTALE PIANO	8.432,03	0,00
								TOTALE CAPITOLO	8.432,03	0,00
2287	16	2009	2009	197/0010/0001	0005248	001	LA RAPIDA GRAFEDIT SOC. COOP. A.R.L. RILEGATURA PROVVEDIMENTI EMESSI ANNI 2008 - 2009	data 24.12.2009 numero 0000280	108,00	0,00
								TOTALE PIANO	108,00	0,00
2287	24	2009	2009	197/0010/0001	0002448	001	SIEMENS RENTING SPA NOLEGGIO FULL SERVICE FOTOCOPIATORI LUGLIO DICEMBRE	data 06.07.2009 numero 0000164	188,00	0,00
								TOTALE PIANO	188,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	296,00	0,00
2288	16	2009	2009	197/0010/0001	0005285	002	EGI (EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI) SPA PAGAMENTO CANONI ACQUA,LUCE,GAS E TELEFONI	data 28.12.2009 numero 0000002	4.041,39	0,00
								TOTALE PIANO	4.041,39	0,00
								TOTALE CAPITOLO	4.041,39	0,00
2291	05	2009	2009	197/0010/0001	0004880	001	TECHNO EDIL DI PRIOLO A.NO E C. S.A.S. CONSOLIDAMENTO CAPRIATE LIGNEE SALA UDIENZE	data 04.12.2009 numero 0000007	439,50	0,00
								TOTALE PIANO	439,50	0,00
2291	18	2009	2008	197/0010/0001	0003781	002	RI-TECH SRL MANUTENZIONE IMPIANTO INCENDI RATEI 2008	data 06.10.2008 numero 0000230	1.168,00	0,00
								TOTALE PIANO	1.168,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	1.607,50	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **Pag. 5**

DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
2296	08	2008	2008	197/0010/0001	0005743	001	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE SPESE CONDOMINIALI ANNO 2008	data 03.02.2009 numero 0010000	13.781,90	0,00
		2009	2009	197/0010/0001	0004871	001	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE SPESE CONDOMINIALI 2009	data 03.12.2009 numero 0000274	46.906,40	0,00
								TOTALE PIANO	60.688,30	0,00
2296	18	2008	2008	197/0010/0001	0004644	001	DI CAGNO ABBRESCIA SIMEONE ONERI CONDOMINIALI NOVEMBRE E DICEMBRE 2008	data 17.11.2008 numero 0000261	107,67	0,00
								TOTALE PIANO	107,67	0,00
2296	20	2008	2008	197/0010/0001	0005532	001	TRIPODUS GESTIONE IMMOBILIARE SRL SPESE GESTIONE IMMOBILE II TRIMESTRE 2008	data 24.11.2008 numero 0000281	1.780,80	0,00
								TOTALE PIANO	1.780,80	0,00
2296	28	2008	2007	197/0010/0001	0001833	002	ADVENT SRL IMPEGNO 2007	data 07.05.2007 numero 0000113	33,63	0,00
								TOTALE PIANO	33,63	0,00
								TOTALE CAPITOLO	62.610,40	0,00
2298	04	2009	2008	197/0010/0001	0005317	002	SINTESI SPA 626/94	data 12.12.2008 numero 0000289	913,18	0,00
								TOTALE PIANO	913,18	0,00
2298	11	2009	2009	197/0010/0001	0004231	001	AZIENDA U.S.L. DI LATINA PRESTAZIONI SANITARIE IN MATERIA DI SICUREZZA.	data 09.11.2009 numero 0000251	870,00	0,00
								TOTALE PIANO	870,00	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **Pag. 6**

DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
2298	23	2009	2007	197/0010/0001	0001457	003	SINTESI SPA FORN SERV.GEST INT SICUR. LUOGHI LAV.-OPF N.850 DEL 23.3.07	data 18.04.2007 numero 0000103	147,98	0,00
								TOTALE PIANO	147,98	0,00
								TOTALE CAPITOLO	1.931,16	0,00
2301	16	2009	2009	197/0010/0001	0002901	001	LA MOLISANA SERVIZI S.N.C. AFFIDAMENTO SERVIZIO FACCHINAGGIO INTERNO	data 08.07.2009 numero 0000183	158,40	0,00
			2009	197/0010/0001	0004632	001	LA MOLISANA SERVIZI S.N.C. AFFIDAMENTO SERVIZIO FACCHINAGGIO INTERNO	data 24.11.2009 numero 0000265	51,99	0,00
								TOTALE PIANO	210,39	0,00
2301	24	2009	2009	197/0010/0001	0004046	001	I.P.A. S.R.L. LAVORI DI FACCHINAGGIO	data 29.10.2009 numero 0000237	562,20	0,00
								TOTALE PIANO	562,20	0,00
								TOTALE CAPITOLO	772,59	0,00
2303	01	2009	2009	197/0010/0001	0004971	001	EQUITALIA GERIT S.P.A. RIFIUTI SOLIDI URBANI	data 10.12.2009 numero 0000271	18.500,00	0,00
								TOTALE PIANO	18.500,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	18.500,00	0,00
3301	01	2009	2009	197/0010/0001	0005340	001	CARTOTECNICA DE GREGORI S.R.L. FORNITURA N. 20.000 BUSTE BIANCHE	data 29.12.2009 numero 0000086	168,00	0,00
								TOTALE PIANO	168,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	168,00	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** Pag. 7

DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
3303	01	2009	2009	197/0010/0001	0000055	001	L'ECO DELLA STAMPA SPA ABBONAMENTO RASSEGNA STAMPA TELEMATICA PER L'ANNO 2009	data 20.01.2009 numero 0000005	2.308,80	0,00
								TOTALE PIANO	2.308,80	0,00
								TOTALE CAPITOLO	2.308,80	0,00
4250	01	2008	2008	197/0010/0001	0000782	001	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. BANCHE DATI ISPOLITEL RINNOVO 2008	data 18.03.2008 numero 0000027	120.000,00	0,00
								TOTALE PIANO	120.000,00	0,00
								TOTALE CAPITOLO	120.000,00	0,00
5250	01	2008	2008	197/0010/0001	0005609	001	CICCHETTI DANIELE FORNITURA CENTRALINA RILEVAZIONE INCENDI E FUMI	data 24.12.2008 numero 0000005	6.240,71	0,00
								TOTALE PIANO	6.240,71	0,00
5250	08	2009	2009	197/0010/0001	0004866	001	LIBRERIA GIURIDICA DI MAURO BORTOLINI ABBONAMENTI	data 03.12.2009 numero 0000274	261,35	0,00
								TOTALE PIANO	261,35	0,00
5250	09	2009	2009	197/0010/0001	0005318	001	OMNIA SERVICE ITALIA SRL ACQUISTO PIANTANE ALOGENE	data 29.12.2009 numero 0000002	354,00	0,00
								TOTALE PIANO	354,00	0,00
5250	10	2009	2009	197/0010/0001	0005120	001	WOLTERS KLUWER ITALIA S.R.L. FORNITURA DI ABBONAMENTI A RIVISTE GIURIDICHE	data 16.12.2009 numero 0000275	179,00	0,00
								TOTALE PIANO	179,00	0,00

RG-11-SP-MR72 **IMPEGNI PERENTI** **Pag. 8**
DATA 18.06.2012

0970-CONSIGLIO DI STATO
197-CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CAP.	P.G.	EPR	ESERCIZIO	UFFICIO	NR GIUST	PROGR CI	DATI ANAGRAFICI	PROTOCOLLO	IMP. LETT.C	IMP. LETT. B
5250	12	2008	2008	197/0010/0001	0005385	001	NEW GELOSA S.R.L. ACQUISTO ESPOSITORE BIBLIORIVISTE	data 16.12.2008 numero 0000003	562,80	0,00
								TOTALE PIANO	562,80	0,00
								TOTALE CAPITOLO	7.597,86	0,00
								TOTALE RAGIONERIA	17.818.209,87	0,00

Allegato E)

QUADRO RIASSUNTIVO – RISULTATI DIFFERENZIALI

AVANZO DELL'ESERCIZIO 2011

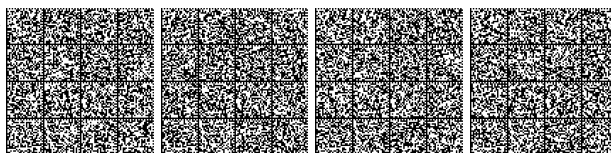
COMPETENZA	
ENTRATE previste	€ 243.396.099,51
SPESE previste	€ 243.396.099,51
AVANZO previsto	0,00
ENTRATE accertate	€ 243.396.099,51
SPESE impegnate	€ 205.652164,24
AVANZO DI COMPETENZA	€ 37.743.935,27

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione	€ 58.944.641,87
Somme perenti 2011	€ 17.818.209,87
Ritenute perenti 2011	€ 9.328,81
	€ 41.117.103,19
Avanzo iscritto in bilancio 2012	- € 18.000.000,00
Residui perenti anni precedenti	- € 2.739.826,90
AVANZO DI AMM.NE DISPONIBILE	**€ 20.377.276,29**

Allegato E)

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
Residui al 31/12/2010	15.784.222,00	70.865.955,67
Variazioni in aumento	0,00	
Variazioni in diminuzione		0,00
Differenza al 31/12/2010	15.784.222,00	70.865.955,67
Riscossioni	15.784.222,00	0,00
Pagamenti	0,00	38.670.342,84
Riduzioni di impegno e residui perenti	0,00	21.200.706,60
Rimanenza al 31/12/2011	0,00	10.994.906,23
Residui di competenza	15.206.422,00	39.484.229,41
Residui al 31/12/2011	***15.206.422,00***	***50.479.135,64***

CONSISTENZA DEI BENI MOBILI IN USO AL 31 DICEMBRE 2011

CONSIGLIO DI STATO

CATEGORIA	CONSISTENZA 1.1.2011	AUMENTI 1.1.-31.12.2011	DIMINUZIONI 1.1. – 31.12.2011	CONSISTENZA 31.12.2011
I	1.675.051,58	526.418,34	199.374,75	2.002.095.17
II	984.516,13	34.501,34	//	1.019.017,47
VI	//	//	//	//
TOTALE	2.659.567,71	560.919,68	199.374,75	3.021.112,64

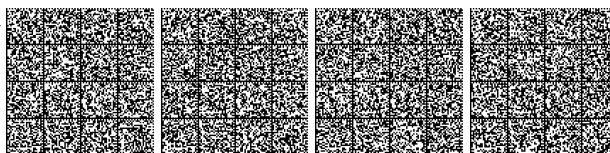
Tribunali Amministrativi Regionali

CATEGORIA	CONSISTENZA 1.1.2011	AUMENTI 1.1.-31.12.2011	DIMINUZIONI 1.1. – 31.12.2011	CONSISTENZA 31.12.2011
I	3.351.729,45	313.516,55	1.490.789,82	2.174.456,18
II	1.778.794,77	76.854,35	358.202,12	1.497.447,00
VI	44.049,10	//	6.157,36	37.891,74
TOTALE	5.174.573,32	390.370,90	1.855.149,30	3.709.794,92

NEL COMPLESSO

CONSIGLIO DI STATO E T.A.R.

CATEGORIA	CONSISTENZA 1.1.2011	AUMENTI 1.1.-31.12.2011	DIMINUZIONI 1.1. – 31.12.2011	CONSISTENZA 31.12.2011
I	5.026.781,03	839.934,89	1.690.164,57	4.176.551,35
II	2.763.310,90	111.355,69	358.202,12	2.516.464,47
VI	44.049,10	//	6.157,36	37.891,74
TOTALE	7.834.141,03	951.290,58	2.054.524,05	6.730.907,56

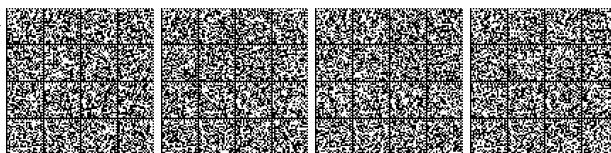
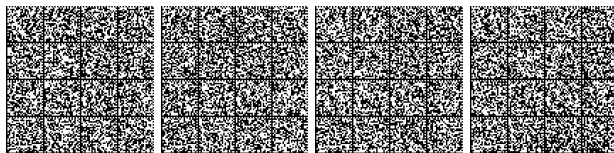
12A09974

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione della nuova denominazione assunta dalla parrocchia Preziosissimo Sangue, in Ortonovo.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 12 settembre 2012, la Parrocchia Preziosissimo Sangue, con sede in Ortonovo, fraz. Luni (SP), ha assunto la nuova denominazione di Parrocchia del Preziosissimo Sangue di Luni - Isola, con sede in Ortonovo, fraz. Luni (SP).

12A09932

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-222) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2012

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 128,06)**	- annuale	€ **300,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,81)**	- semestrale	€ **165,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,73)**	- annuale	€ **86,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,77)**	- semestrale	€ **55,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00 (€ 0,83+ IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 21%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.